

Allegato A

**CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO
(CSA)**

**PROCEDURA APERTA PER L'AFFIDAMENTO TRAMITE CO-PROGETTAZIONE
DEL SERVIZIO "SOTTOCOPERTA":
PERCORSI DI ACCOGLIENZA E INTEGRAZIONE PER PERSONE
IN GRAVE STATO DI DISAGIO E/O EMARGINAZIONE
PERIODO: 10 ANNI**

CIG _____

ART. 1
OGGETTO DELL'APPALTO

1. Il presente appalto ha per oggetto il servizio denominato “Sottocoperta” relativo all’attivazione di percorsi di accoglienza e integrazione per persone in grave stato di disagio e/o emarginazione;
2. Tale servizio consiste in una sinergica combinazione di azioni così articolate:
 - a. Servizi di accoglienza notturna e colazione mattutina (Dormitorio) durante tutto l’anno per 365 giorni (366 se l’anno è bisestile);
 - b. Servizio di accoglienza diurna durante il periodo di “Emergenza - Freddo”;
 - c. Segreteria grave emarginazione;
 - d. Presidio di medicina e di pediatria di base;
 - e. Servizi per l’igiene personale con lavaggio biancheria e indumenti personali;
 - f. Somministrazione dei pasti (Mensa dei poveri) durante tutto l’anno per 365 giorni (366 se l’anno è bisestile);
 - g. Attivazione, su richiesta dell’AC, di percorsi di:
 - i. Integrazione sociale-abitativa;
 - ii. Formazione professionale, tirocinio e/o Inserimento lavorativo;
 - h. Attività di coordinamento strategico di tutte le azioni;
3. Il servizio comprende ulteriori prestazioni complementari che consistono in:
 - a. Acquisto e posa in opera degli arredi e delle attrezzature, ulteriori ed integrativi di quelli esistenti, necessari al dormitorio e alla mensa dei poveri negli immobili messi a disposizione dall’AC;
 - b. Manutenzione ordinaria dell’immobile messo a disposizione dall’AC per il dormitorio;
 - c. Manutenzioni straordinarie non espressamente attribuite all’AC per il dormitorio;
4. Costituisce altresì oggetto dell’appalto:

- a. L'esecuzione dei lavori relativi alla fornitura e posa dei prefabbricati da adibire a servizio doccia e ricovero nel terreno di proprietà comunale di cui all'Allegato 4. Le indicazioni tecniche per l'esecuzione sono contenute nell'Allegato 4. In sede di co-progettazione il soggetto co-progettante potrà proporre soluzioni alternative all'interno dei parametri economici risultante dalla procedura di affidamento;
 - b. L'eventuale esecuzione dei lavori su un immobile, unitamente alla dotazione di arredi e attrezzature, nella disponibilità della DA per la durata dell'appalto, da destinare a spazio "Mensa dei Poveri";
5. L'esecuzione di quanto previsto al precedente comma 4 costituisce carattere accessorio e secondario rispetto all'oggetto principale del contratto che è costituito dalla gestione dei servizi di cui ai commi 1, 2, 3. Sulla base di tali considerazioni, dettagliatamente illustrate nell'Allegato 8, l'appalto si configura come appalto misto di servizi e lavori;
6. Finalità, obiettivi e contenuti essenziali dei servizi sono disciplinati dal presente CSA, dal Bando e dalle disposizioni normative in vigore. La DA dovrà attenersi e dovrà adeguarsi, con oneri a proprio carico, alle eventuali variazioni normative che potranno sopravvenire nel corso dell'appalto;
7. L'AC con il presente appalto intende perseguire le seguenti finalità strategiche:
 - a. Offrire alle persone in grave stato di emarginazione una filiera integrata di servizi primari funzionali alla sopravvivenza dignitosa delle persone: un posto in cui dormire, del cibo, igiene personale e servizi sanitari di base;
 - b. Offrire agli utenti l'opportunità di una presa in carico integrale per eventuali percorsi condivisi di auto-emancipazione articolati su tre assi: housing sociale, formazione, percorsi di inserimento lavorativo;
 - c. Promuovere modalità gestionali dei servizi integrate, condivise e partecipate con i soggetti operanti nella società civile in funzione del principio di sussidiarietà di cui all'art. 118 della Costituzione Italiana;
8. In sede di offerta tecnica, i concorrenti, nel redigere la propria proposta progettuale, dovranno tenere in debita considerazione tali finalità dimostrandone il perseguimento;
9. CPV 85310000-5: Servizi di assistenza sociale.

ART. 2
STRUTTURE E SEDI OPERATIVE

1. Per l'espletamento del servizio l'AC metterà a disposizione:
 - a. L'edificio con le relative pertinenze sito in Rho - Via Magenta 2, come individuato dalla planimetria "Allegato 2". Tale edificio sarà utilizzato per l'erogazione dei seguenti servizi:
 - i. Servizi di accoglienza notturna e colazione mattutina (Dormitorio) durante tutto l'anno per 365 giorni (366 se l'anno è bisestile);
 - ii. Servizio di accoglienza diurna durante il periodo di "Emergenza-freddo";
 - iii. Segreteria grave emarginazione;
 - iv. Presidio di medicina e di pediatria di base;
 - v. Servizi per l'igiene personale con lavaggio biancheria e indumenti personali;
 - b. La porzione di edificio sito in Rho - via Castelli Fiorenza (ex mensa comunale), come individuato dalla planimetria "Allegato 3". Tale edificio sarà utilizzato per l'erogazione del servizio Somministrazione dei pasti (Mensa dei poveri) durante tutto l'anno per 365 giorni (366 se l'anno è bisestile). La disponibilità di tale spazio cesserà dopo 180 giorni dalla data di sottoscrizione del contratto o dalla data di eventuale consegna anticipata dell'appalto. Entro tale scadenza:
 - i. La DA dovrà aver messo a disposizione nei termini stabiliti dal presente CSA il nuovo spazio adibito a "Mensa dei Poveri";
 - ii. Tale nuovo spazio dovrà essere in possesso di tutti i requisiti previsti dalle disposizioni normative per l'erogazione del servizio;
2. L'AC metterà a disposizione della DA anche gli arredi e le attrezzature di cui all'Allegato 5:
 - i. Elenco arredi e attrezzature via Magenta 2;
 - ii. Elenco arredi e attrezzature via Castelli Fiorenza. Tali arredi e attrezzature, qualora fossero riutilizzabili, potranno essere reimpiegati dalla DA nel nuovo spazio mensa messo a

disposizione dalla stessa. L'onere dello spostamento sarà a carico della stessa DA;

3. La DA sarà tenuta a mettere a disposizione, con oneri a proprio carico, entro 180 giorni dalla data di sottoscrizione del contratto o dalla data di eventuale consegna anticipata dell'appalto e per l'intera durata del servizio, uno spazio e/o immobile da adibire a sede del servizio "Mensa dei Poveri". Tale spazio dovrà avere le seguenti caratteristiche:
 - a. Essere ubicato nel territorio del Comune di Rho;
 - b. Possedere i seguenti requisiti minimi: ospitare almeno n. 60 utenti contemporaneamente nel rispetto delle disposizioni normative in vigore, con particolare riferimento al locale regolamento di igiene. Tale spazio dovrà comunque:
 - i. Essere dotato di un numero adeguato di servizi igienici;
 - ii. Essere dotato di arredi e attrezzature adeguati;
 - c. Possedere i requisiti previsti dalle normative per l'erogazione del servizio;
 - d. Essere accessibile anche alle persone diversamente abili;
4. Lo spazio di cui al precedente comma dovrà essere nelle disponibilità della DA a titolo di proprietà, diritto di superficie, possesso, affitto, comodato o leasing a decorrere dal 180mo giorno dalla data di sottoscrizione del contratto o dalla data di eventuale consegna anticipata dell'appalto e per l'intera durata del servizio. Tale disponibilità dovrà essere dichiarata in sede di gara e:
 - a. Costituisce requisito economico finanziario da dichiarare in sede di partecipazione alla procedura di gara;
 - b. Sarà oggetto di specifica verifica in sede di eventuale consegna anticipata dell'appalto e/o sottoscrizione del contratto;
5. La mancata dichiarazione di disponibilità dello spazio di cui ai precedenti commi 3 e 4 in sede di gara costituisce motivo di esclusione dalla procedura. La mancata effettiva disponibilità dello spazio alla scadenza del termine di cui al precedente comma 3 potrà costituire motivo di risoluzione anticipata del contratto;
6. La DA sarà tenuta a mettere a disposizione, a decorrere dal 180mo giorno dalla data di sottoscrizione del contratto o dalla data di eventuale consegna anticipata dell'appalto e per l'intera durata dello stesso, almeno un posto

letto in specifica struttura diversa dal Dormitorio di via Magenta per l'attivazione di percorsi di integrazione sociale-abitativa;

7. Tale posto letto dovrà avere le seguenti caratteristiche:
 - a. Essere ubicato nel territorio dei comuni del rhodense (ambito socio-sanitario);
 - b. Possedere i seguenti requisiti minimi:
 - i. Collocato all'interno di un appartamento o di una struttura residenziale comunitaria;
 - ii. Essere all'interno di una stanza (a uno o due letti);
 - iii. Essere dotato di arredi e attrezzature adeguati;
 - iv. Avere i requisiti dell'abitabilità previsti dalle norme vigenti;
8. La disponibilità del posto letto dovrà essere dichiarata in sede di procedura di gara. Tale disponibilità potrà essere a titolo di proprietà, possesso, diritto di superficie, affitto, comodato o leasing. È ammesso, durante lo svolgimento del servizio, modificare il sito in cui è collocato tale posto letto. È necessario che la DA ne abbia la disponibilità nel momento in cui l'AC chiedesse l'attivazione del percorso di integrazione sociale-abitativa. La mancata disponibilità del posto letto in sede di esecuzione del servizio e di richiesta di attivazione da parte dell'AC del percorso di integrazione sociale-abitativa, costituirà motivo di applicazione di specifica penale;
9. La mancata dichiarazione di disponibilità del posto letto di cui sopra in sede di gara costituisce motivo di esclusione dalla procedura.

ART. 3

SPESE DI INVESTIMENTO DA PARTE DEL SOGGETTO AGGIUDICATARIO ED ESECUZIONE DI LAVORI

1. Relativamente alla struttura di cui all'art. 2.3 che la DA dovrà mettere a disposizione per lo svolgimento del servizio, qualora fosse sottoposta ad interventi di manutenzione ordinaria e/o straordinaria e ad investimenti per dotazioni di arredi e attrezzature a carico della DA, l'AC potrà prevedere in sede di co-progettazione l'erogazione di un corrispettivo ulteriore massimo di € 150.000,00 per l'intera durata del contratto quale compartecipazione alle spese, da rendicontare in modo analitico e dettagliato;
2. Le condizioni per cui tale importo potrà essere erogato sono le seguenti:

- a. Il valore dell'investimento (che potrà comprendere i lavori, la progettazione e le relative spese tecniche, la Direzione Lavori, la contabilizzazione, il coordinamento, la sicurezza in fase esecutiva, nonché l'esecuzione di lavori accessori e le operazioni di collaudo, gli arredi e le attrezzature) relativo allo spazio destinato a "Mensa dei poveri" dovrà essere superiore ad € 200.000,00. Qualora lo spazio fosse inserito all'interno di un immobile oggetto di intervento di ristrutturazione che prevede destinazioni diverse, il valore dell'investimento dovrà essere proporzionalmente ripartito;
- b. Nel caso in cui il valore dell'investimento fosse inferiore o uguale ad € 200.000,00, l'importo massimo erogabile sarà così di seguito ridotto:
 - i. Da € 150.000,01 ad € 200.000,00 di investimento: corrispettivo massimo di € 100.000,00;
 - ii. Da € 100.000,01 ad € 150.000,00 di investimento: corrispettivo massimo di € 50.000,00;
 - iii. Da € 50.000,01 ad € 100.000,00 di investimento: corrispettivo massimo di € 25.000,00;
 - iv. Per investimenti inferiori ad € 50.000,00: nessun corrispettivo;
3. Tempi e modi relativi all'erogazione del corrispettivo saranno definiti in sede di co-progettazione;
4. Relativamente all'esecuzione dei lavori di fornitura e posa dei prefabbricati da adibire a servizio doccia e ricovero nel terreno di proprietà comunale di cui all'Allegato 4, il soggetto aggiudicatario dovrà rispettare i seguenti termini:
 - a. Termine di consegna del progetto definitivo: entro 60 giorni dall'avvio del servizio;
 - b. Termine di consegna del progetto esecutivo: entro 60 giorni dall'acquisizione dei pareri e dalla validazione del progetto definitivo da parte dell'AC;
 - c. Termine di inizio dei lavori: entro il 31 marzo 2020;
 - d. Termine di esecuzione dei lavori: 180 giorni dall'inizio dei lavori;
5. Relativamente ai lavori di cui al comma precedente, competeranno alla DA, con oneri a proprio carico, le spese tecniche di progettazione, la Direzione Lavori, la contabilizzazione, il coordinamento sicurezza in fase esecutiva, nonché l'esecuzione di lavori accessori e le operazioni di collaudo. L'opera

realizzata, dopo le operazioni di collaudo, verrà accatastata dall'AC ed acquisita a titolo gratuito al patrimonio del Comune di Rho con la relativa agibilità. La stessa opera rimarrà nella disponibilità della DA sino alla scadenza del contratto. L'onere di manutenzione ordinaria e straordinaria competerà alla DA sino alla scadenza del contratto.

ART. 4

MODIFICHE CONTRATTUALI

1. Sono consentite modifiche del contratto durante il periodo di efficacia per l'attivazione di servizi attinenti all'oggetto dell'appalto entro i parametri stabiliti dall'art. 106 del D.Lgs 50/2016. In particolare saranno consentite le modifiche:
 - a. Di cui ai commi 11 e 12 dell'art. 106 del D.Lgs 50/2016;
 - b. Relative all'attivazione di ulteriori servizi connessi direttamente o indirettamente all'oggetto dell'appalto;
 - c. Relative all'opportunità di partecipazione a bandi di finanziamento pubblicati da altri soggetti (enti pubblici, privati, fondazioni ecc.). In tale circostanza, la DA potrà essere immediatamente individuata come partner o soggetto attuatore;
2. Durante il periodo di efficacia del contratto l'AC potrà, a propria discrezione, modificare il periodo di apertura del dormitorio riducendolo fino alla durata di sei mesi per anno solare. Tale riduzione darà luogo alla riparametrazione dei corrispettivi secondo i seguenti criteri:
 - a. Punto a. dell'allegato 7: in maniera direttamente proporzionale al tempo di apertura;
 - b. Punti c., d., e. dell'allegato 7: detraendo € 700,00 per ogni mese di riduzione del tempo di apertura.

ART. 5

ONERI A CARICO DELLA DA

1. La DA effettuerà la gestione dei servizi a mezzo di personale ed organizzazione propri. La DA in ogni caso manterrà l'AC indenne da qualsiasi danno diretto o indiretto che potesse comunque e da chiunque derivare in relazione ai servizi oggetto del presente appalto, sollevando con ciò l'AC stessa e i suoi obbligati da ogni e qualsiasi responsabilità a riguardo;

2. L'AC è altresì esonerata da ogni responsabilità per danni, infortuni od altro che dovessero accadere al personale dell'aggiudicatario, per qualsiasi causa nell'esecuzione del servizio, intendendosi al riguardo che ogni eventuale onere è già compreso nel corrispettivo del contratto;
3. La DA sarà tenuta all'uso e conduzione dei locali, degli impianti e delle attrezzature messi a disposizione con la massima cura e diligenza, con impegno a mantenere costantemente ed a riconsegnare gli stessi nel medesimo stato di conservazione, salvo il deperimento d'uso, rilevato all'atto della consegna, assumendo piena responsabilità civile e patrimoniale a tale titolo;
4. La DA sarà pienamente responsabile, con obbligo di risarcimento all'AC, dei danni causati alle strutture per negligenza, uso improprio, atti vandalici o sabotaggi del proprio personale dipendente, stipulando a tal fine idonea polizza assicurativa, come previsto di seguito nel presente capitolato;
5. La DA dovrà attuare l'osservanza delle norme derivanti dalle vigenti leggi e decreti relativi alla prevenzione degli infortuni sul lavoro, all'igiene e alle assicurazioni contro gli infortuni sul lavoro, ed ogni altra disposizione in vigore o che potrà intervenire in corso di esercizio per la tutela dei lavoratori;
6. Oltre a quanto stabilito nel presente CSA e nel bando di gara, la DA dovrà:
 - a. Garantire la custodia e la vigilanza della struttura per 365 giorni all'anno (366 se l'anno è bisestile);
 - b. Assicurare, con spesa a suo completo carico, la fornitura di materiale di consumo per l'igiene e la cura degli utenti e per la pulizia dei locali e delle attrezzature affidate in uso;
 - c. Garantire la fornitura della biancheria necessaria (teli bagno, spugne, lenzuola, copriletti, ecc.), provvedendo alla sostituzione e/o reintegrazione in caso di necessità;
 - d. Garantire il rispetto delle norme igienico-sanitarie previste dalla normativa vigente e dalle disposizioni delle competenti autorità;
 - e. Organizzare il servizio di preparazione e somministrazione della colazione mattutina durante l'attivazione del servizio Dormitorio;
 - f. Organizzare le attività del servizio di accoglienza diurna durante il periodo di "Emergenza-freddo";

- g. Fornire qualsiasi presidio, strumento, ecc. idoneo a garantire la permanenza in condizioni adeguate delle persone nelle fasce orarie di apertura del servizio;
 - h. Gestire tutti gli adempimenti amministrativi relativi alla realizzazione del servizio;
7. La DA dovrà provvedere alla manutenzione ordinaria e straordinaria degli immobili, degli spazi, delle attrezzature e degli arredi assegnati. Relativamente a tutte le manutenzioni, ordinarie e straordinarie, vige il seguente criterio interpretativo: tutto ciò che non è posto esplicitamente a carico dell'AC, si intende posto a carico della DA, anche quando ciò non sia stato esplicitamente espresso nei documenti di gara;
 8. In caso di definitiva rottura e/o deperimento dei beni di proprietà dell'AC, la DA è tenuta a reintegrarli con oneri a proprio carico;
 9. La DA dovrà provvedere al pagamento di tutte le utenze (comprese le connessioni telefoniche e internet) intestandosi i relativi contratti. Relativamente a tutte le utenze vige il seguente criterio interpretativo: tutto ciò che non è posto esplicitamente a carico dell'AC, si intende posto a carico della DA, anche quando ciò non sia stato esplicitamente espresso nei documenti di gara;
 10. La DA dovrà sostenere ogni altro onere connesso alla gestione dei servizi oggetto del bando non esplicitamente posti a carico dell'AC;
 11. Prima dell'avvio del servizio la DA deve indicare un recapito organizzativo presso il quale sia attivo un collegamento telefonico e di posta elettronica, certificata e non, in funzione permanente per tutto il periodo e l'orario di funzionamento dei servizi. Presso tale recapito presta servizio personale in grado di assicurare le tempestive sostituzioni degli addetti e l'attivazione degli interventi di emergenza che dovessero rendersi necessari;
 12. La DA individua un responsabile amministrativo per i servizi affidati, che risponda dei rapporti contrattuali con l'AC e che rappresenti la figura costante di riferimento per tutto quanto attiene alla gestione dei servizi in appalto. Detto responsabile amministrativo, il cui costo è compreso nel valore complessivo di aggiudicazione dell'appalto, deve:
 - a. Garantire la reperibilità per la fascia oraria dei servizi;
 - b. Gestire e organizzare dal punto di vista amministrativo ed organizzativo, l'attività oggetto dei servizi;
 - c. Tenere rapporti con il responsabile comunale;

- d. Garantire l'attuazione del progetto tecnico presentato in sede di gara;
13. La DA dovrà realizzare un piano di investimenti finalizzati al mantenimento efficiente della struttura di via Magenta 2. Tale piano potrà comprendere opere, acquisto di arredi e attrezzature, esecuzione di lavori. L'importo di tale piano non potrà essere inferiore a € 40.000,00 oltre iva di legge per l'intera durata del contratto. Il piano degli investimenti dovrà essere allegato e contenuto nell'offerta economica. La mancanza del piano degli investimenti darà luogo all'esclusione dalla gara. Il Piano degli Investimenti non darà luogo all'attribuzione di alcun punteggio in sede di valutazione dell'offerta. Il valore del piano degli investimenti è ricompreso nella valutazione della base d'asta e non darà luogo al pagamento di alcun corrispettivo ulteriore a quello previsto. Il Piano degli investimenti deve essere attuato:
- a. Per il 60% entro 36 mesi dall'avvio del servizio;
 - b. Per il 40% entro 72 mesi dall'avvio del servizio;
14. Allo scadere del contratto gli eventuali beni oggetto del piano di investimento diverranno di proprietà dell'AC. L'AC avrà la facoltà di non acquisire al patrimonio pubblico tali beni. In tale circostanza la DA dovrà provvedere al loro smaltimento.

ART. 6 ONERI A CARICO DELLA AC

1. Oltre a quanto stabilito in altri articoli, l'AC si impegna a:
- a. Corrispondere alla DA il corrispettivo per i servizi espletati, come specificato all'art. 13 - "Corrispettivi e Canone d'uso" del presente CSA;
 - b. Provvedere alle manutenzioni straordinarie secondo le seguenti modalità:
 - i. Relativamente alla struttura di via Magenta (Dormitorio):
Manutenzioni straordinarie sull'immobile solo limitatamente ai seguenti aspetti:
 - 1. Tutte le strutture in cemento armato;
 - 2. La recinzione perimetrale in muratura, ove presente;
 - 3. Tetto, compresa la guaina bituminosa, bocchettoni e pluviali;

4. Le reti dei servizi tecnologici: fognaria, gas, acqua, fognatura, energia elettrica, riscaldamento;
 5. La manutenzione straordinaria della centrale termica;
 6. L'applicazione di nuove normative che dovessero comportare eventuali modifiche strutturali;
- ii. Relativamente alla struttura di via Castelli Fiorenza (mensa dei poveri):
1. Manutenzione straordinaria completa;
 2. Manutenzioni ordinarie, ad esclusione di quelle poste specificamente a carico della DA;
- c. Assumere a proprio carico le utenze relative al riscaldamento della struttura di via Magenta 2;
- d. Assumere a proprio carico le seguenti utenze relative alla struttura di via Castelli Fiorenza (Mensa dei poveri): acqua, luce, gas, riscaldamento;
2. È a carico dell'AC la fornitura dei pasti giornalieri relativi alla Mensa dei poveri nella misura di n. 60 giornalieri;
3. Tutto ciò che non è posto esplicitamente a carico dell'AC si intende posto a carico della DA.

ART. 7

MANUTENZIONI ORDINARIE E STRAORDINARIE - COMPETENZE

1. Per tutta la durata della contratto compete alla DA, che si obbliga a propria cura e spesa e sotto la propria esclusiva e totale responsabilità, la completa manutenzione ordinaria, secondo quanto stabilito in termini generali dalla normativa, dell'immobile di via Magenta 2, di cui si dà un breve ed indicativo elenco a titolo esemplificativo e non esaustivo:
 - a. Riparazione e sostituzione della rubinetteria, riparazione e sostituzione dei sanitari, manutenzione e riparazione scarichi, pozzetti di ispezione, fosse biologiche;
 - b. Sostituzione eventuali pavimentazioni ammalorate;
 - c. Riparazione recinzione perimetrale;
 - d. Sostituzione maniglioni uscite di emergenza mal funzionanti;
 - e. Eliminazione intonaco ammalorato causa infiltrazioni e suo ripristino;

- f. Tinteggiature dei locali;
 - g. Riparazione e sostituzione di infissi e porte, riparazione e sostituzione mattonelle e battiscopa e ripristino intonaco, riparazione e sostituzione di tutte le strutture mobili in dotazione, ripristino degli apparecchi di illuminazione, interventi manutentivi relativi all'impianto di approvvigionamento idrico e di irrigazione;
 - h. La pulizia di tutti gli spazi interni;
 - i. La pulizia accurata di tutti gli impianti ed attrezzature della cucina;
 - j. La riparazione di scaffali, armadi, piani di lavoro e carrelli;
 - k. La pulizia e la tinteggiatura iniziale degli spazi;
2. Nel corso dell'appalto gli spazi della struttura di via Magenta 2 dovranno essere tinteggiati almeno due volte a cura della DA con oneri a proprio carico. Prima di operare la tinteggiatura la DA ne darà comunicazione all'AC in modo da poter svolgere le opportune verifiche. Dell'avvenuta tinteggiatura dovrà essere dato resoconto, anche fotografico, entro tre giorni dalla conclusione. Le mancate comunicazioni daranno luogo ad applicazione di penale;
 3. Relativamente agli spazi all'interno dell'edificio di via Castelli Fiorenza (Mensa dei Poveri), spettano alla DA le manutenzioni ordinarie degli arredi e delle attrezzature unitamente alla pulizia quotidiana e straordinaria;
 4. In generale la DA è comunque tenuta ad assicurare l'efficienza e la conservazione delle strutture e dei relativi arredi e attrezzature, provvedendo all'immediata riparazione, ripristino o sostituzione delle apparecchiature non funzionanti per motivi di obsolescenza, guasti o danni;
 5. L'AC si riserva in ogni momento di controllare l'effettivo stato delle attrezzature, degli impianti e quanto riportato sul registro di manutenzione;
 6. La DA dovrà eseguire gli interventi di manutenzione con tempestività. Sarà tenuta a chiamare immediatamente un proprio tecnico di fiducia che dovrà eseguire tempestivamente le riparazioni del caso;
 7. Gli interventi di riparazioni dovranno essere eseguiti celermente al fine di evitare qualsiasi tipo di decadimento dell'efficienza delle attrezzature, relativamente alla sicurezza, alla qualità del servizio, nonché a rischi connessi allo stato igienico degli alimenti;
 8. La DA dovrà garantire in ogni momento l'accesso agli incaricati dell'AC per esercitare il controllo dell'efficienza e della regolarità dei servizi;

9. Competono all'AC gli oneri relativi all'esecuzione delle manutenzioni straordinarie solo limitatamente a quanto prescritto dal presente CSA e dal Bando;
10. Nel caso di interventi che richiedano autorizzazioni di tipo edilizio, la DA:
 - a. Si assume ogni onere al riguardo e dovrà, comunque, acquisire il parere preventivo dell'AC;
 - b. Dovrà seguire l'iter amministrativo specifico previsto dalla normativa comunale e sovra comunale in vigore;
11. Qualsiasi intervento di tipo edilizio o che comporti la modificazione della destinazione funzionale degli spazi e dei luoghi assegnati, senza l'acquisizione del parere preventivo dell'AC darà luogo all'immediata risoluzione del contratto con l'addebito di ogni onere all'aggiudicatario;
12. La definizione di "manutenzione ordinaria" e "manutenzione straordinaria" si riferisce alla normativa in vigore con particolare riferimento a quanto disposto dagli artt. n. 39 e n. 40 del vigente Regolamento Edilizio Comunale (Allegato 6);
13. Entro il 28 febbraio di ogni anno la DA dovrà presentare:
 - a. Il piano programma delle manutenzioni ordinarie delle strutture, degli arredi e delle attrezzature;
 - b. Il piano programma delle manutenzioni ordinarie del verde;
 - c. Il piano degli interventi di pulizia periodica.

ART. 8 - RESPONSABILITÀ ED ASSICURAZIONI

14. La DA assume piena e diretta responsabilità gestionale dei servizi affidati, liberando a pari titolo l'AC ed impegnandosi ad eseguire ogni prestazione "a regola d'arte", nel rispetto delle prescrizioni del presente capitolato, di ogni normativa vigente in materia e di quanto specificamente indicato nella Relazione tecnica in sede di gara, mediante propria autonoma organizzazione imprenditoriale;
15. La DA risponderà direttamente, penalmente e civilmente, dei danni alle persone o alle cose comunque provocati nell'esecuzione del servizio, compresi i rischi di avvelenamento e di tossinfezione alimentare agli utenti, restando a suo completo ed esclusivo carico qualsiasi risarcimento, senza diritto di rivalsa o di compensi da parte dell'AC, salvi gli interventi in favore dell'impresa da parte di società assicuratrici;

16. Conseguentemente, la DA esonera l'AC ed il servizio comunale competente, che riveste esclusivamente funzioni tecniche amministrative, da qualsiasi molestia ed azione, nessuna esclusa, che eventualmente potessero contro i medesimi venire intentate;
17. La DA dovrà stipulare apposite polizze assicurative contro i rischi inerenti la gestione affidata, per le tipologie ed i massimali d'importo non inferiore a quelli di seguito indicati:
- a. R.C.T. (Responsabilità Civile verso Terzi):
 - i. € 5.000.000,00 per sinistro;
 - ii. € 2.000.000,00 per persona;
 - iii. € 1.000.000,00 per danni a cose o animali;
 - b. R.C.O. (Responsabilità Civile verso prestatori di lavoro):
 - i. € 3.000.000,00 per sinistro;
 - ii. € 2.000.000,00 per persona;

per danni che possono derivare agli operatori impiegati a qualsiasi titolo dalla DA stessa o che questi possono causare agli utenti, ai loro beni, alla struttura e attrezzature di proprietà comunale, per la durata dell'appalto, a tutela di eventuali azioni di rivalsa derivanti da danni o incidenti che si dovessero verificare durante lo svolgimento dei servizi e imputabili alla stessa, esonerando l'A.C. da ogni responsabilità a riguardo. Gli oneri che l'AC dovesse eventualmente sostenere a tale titolo verranno interamente addebitati alla DA. La polizza dovrà prevedere l'espressa estensione ai rischi derivanti dalla somministrazione di alimenti e bevande.

ART. 9 - DISPOSIZIONI IN MATERIA DI SICUREZZA

1. La DA assume piena e diretta responsabilità in ordine alla garanzia della sicurezza sui luoghi di lavoro, nel rigoroso rispetto di ogni adempimento prescritto dalla disciplina di cui al D.Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii.;
2. La DA dovrà, entro 30 giorni dall'inizio del servizio, redigere la relazione sulla valutazione dei rischi per la sicurezza e la salute durante il lavoro;
3. La DA dovrà provvedere alla predisposizione di un idoneo piano di emergenza e di evacuazione, previa mappatura dei locali ed addestramento degli interessati. Il piano predisposto dalla DA dovrà essere esposto negli

spazi utilizzati e dovrà essere consegnato in copia all'ufficio prevenzione e protezione dell'AC unitamente al documento di valutazione dei rischi;

4. E' inoltre a carico della DA l'indizione delle riunioni periodiche previste dalla normativa succitata, la dotazione dei dispositivi di protezione individuali necessari all'espletamento del lavoro in sicurezza, nonché l'esposizione della segnaletica di sicurezza prevista dalla normativa vigente;
5. È facoltà dell'AC chiedere che durante la fascia oraria di somministrazione del servizio Mensa dei Poveri sia presente per almeno un'ora un addetto specializzato (Guardia Particolare Giurata) per garantire la sicurezza degli operatori e degli utenti. Tale servizio dovrà essere attivato dalla DA entro 24 ore dalla richiesta da parte dell'AC. Il costo di tale servizio è quantificato in € 22,00/h (oltre iva di legge). Tale servizio è computato nella Base d'asta di cui all'Allegato 8 per n. 100 ore annue e verrà liquidato solo per le ore effettivamente erogate.

ART. 10 - IMMOBILI, IMPIANTI ED ATTREZZATURE

1. Per l'espletamento del servizio l'AC mette a disposizione della DA i locali, gli arredi e le attrezzature indicate al precedente Art. 2 - "Strutture e sedi operative" commi 1 e 2;
2. È richiesto alla DA un sopralluogo obbligatorio dei locali e la presa visione delle attrezzature messe a disposizione dall'AC, al fine di appurarne l'adeguatezza dal punto di vista normativo e funzionale;
3. La formale "consegna" di locali, impianti ed attrezzature avverrà all'inizio dell'appalto, previa redazione di apposito verbale in contraddittorio sottoscritto da entrambi i contraenti. Allo stesso modo verrà redatto a conclusione dell'appalto un verbale di riconsegna;
4. Sarà inoltre a carico della DA il mantenimento e la garanzia dell'efficienza e della conformità alle disposizioni vigenti in materia di igiene e sicurezza dei locali, degli impianti e delle attrezzature succitate;
5. La DA risponderà del corretto utilizzo e del buono stato conservativo di quanto elencato nel presente articolo, provvedendo con costi a proprio carico - ove necessario - all'acquisto di attrezzature integrative e/o sostitutive;
6. Le manutenzioni ordinarie e straordinarie delle strutture, dei relativi impianti, delle attrezzature e aree verdi esterne, unitamente agli eventuali arredi e/o attrezzature successivamente acquisite, sono a carico della DA;

7. La disponibilità di quanto assegnato alla DA viene trasferita limitatamente ed esclusivamente in relazione all'espletamento dei servizi oggetto del presente appalto.

ART. 11 - SUBENTRO ALLA DITTA CESSANTE

1. Il presente appalto non è sottoposto alla osservanza delle norme in materia di cessazione e cambio appalto previste dalla contrattazione collettiva vigente fra le Associazioni imprenditoriali di categoria e le Organizzazioni sindacali dei lavoratori più rappresentative;
2. Allo scadere del contratto la DA è tenuta alla prosecuzione del servizio sino all'insediamento del nuovo soggetto aggiudicatario ai sensi dell'art.106.11 del D.Lgs 50/2016.

ART. 12 - VERIFICHE E CONTROLLI

1. Il controllo sull'andamento complessivo dell'appalto è affidato al Dirigente Area Servizi alla Persona del Comune di Rho o suo delegato, che dovrà accertare il pieno rispetto degli obblighi contrattuali;
2. A tale scopo l'AC potrà avvalersi, per la verifica di specifici aspetti gestionali, della consulenza di esperti, che saranno di volta in volta indicati alla DA;
3. La DA si impegna a fornire all'AC ogni documentazione utile alla verifica del corretto svolgimento del servizio affidato e degli obblighi contrattuali, quale, a titolo esemplificativo e non esaustivo: cartellini di presenza degli operatori, cedolini stipendi personale della DA, etc.;
4. L'AC si impegna ad esercitare la funzione di controllo sul buon funzionamento del servizio, sulla qualità delle prestazioni fornite e sul livello di soddisfazione delle persone accolte attraverso la realizzazione di appositi colloqui individuali e/o anche mediante la predisposizione di appositi questionari all'uopo finalizzati;
5. L'AC ha diritto di richiedere, con nota motivata, la sostituzione del personale impegnato nel servizio che non offra garanzia di capacità, idonea costituzione fisica, contegno corretto o che comunque non risulti idoneo a perseguire le finalità del servizio;
6. La sostituzione deve avvenire entro 5 gg. dalla richiesta o immediatamente, qualora sussista l'urgenza. Nel caso di sostituzioni definitive la DA deve

assicurare, a sue spese, una compresenza fra la persona uscente e quella entrante di almeno otto giorni;

7. L'AC, tramite il Responsabile del Servizio od i suoi incaricati, ha accesso presso tutte le strutture e le sedi in cui viene erogato il servizio in ogni momento, anche senza preavviso, al fine di verificare il rispetto delle norme di cui al presente capitolato.

ART. 13 - CORRISPETTIVI E CANONE D'USO

1. A compenso degli oneri che la DA andrà ad assumere con il presente appalto, spetta allo stesso un corrispettivo da parte dell'AC;
2. Il corrispettivo mensile medio forfetario riferito a tutti i servizi oggetto dell'appalto, ad esclusione dei servizi di cui all'art. 9.5 del CSA, computati nella base d'asta verrà individuato sulla base del seguente algoritmo: [(Importo a base d'asta) - (Ribasso offerto in sede di gara)] / n. 120 mesi;
3. In sede di co-progettazione potranno essere articolate in maniera differente le modalità di pagamento relativamente alla quota parte delle spese di investimento di cui all'art. 3 commi 1 e 2;
4. Il pagamento dei corrispettivi avverrà in forma mensile posticipata, mediante mandato a 30 gg. dalla data di ricevimento delle inerenti fatture debitamente documentate, previa liquidazione del responsabile di servizio competente, sempreché non siano pervenute segnalazioni o non sia stata constatata l'irregolarità o l'insufficienza del servizio. L'AC tratterà sui corrispettivi da corrispondere le somme afferenti alle penalità eventualmente applicate nel mese di riferimento;
5. Il corrispettivo è comprensivo di tutto quanto specificato nel presente CSA e nel progetto presentato in sede di offerta tecnica;
6. La DA con il corrispettivo definito nell'offerta economica, s'intende soddisfatta di qualsiasi spettanza nei confronti dell'AC per i servizi di cui trattasi e non ha, quindi, alcun diritto a nuovi o maggiori compensi. La DA è a completa conoscenza della qualità e del tipo di servizio da svolgere, rinunciando a qualunque altra pretesa di carattere economico che dovesse derivare da errata valutazione o mancata conoscenza dei fatti di natura tecnica, realizzativi o normativa legati all'esecuzione del servizio e alla realizzazione degli investimenti;

7. Nel valore della base d'asta sono compresi tutti i corrispettivi spettanti alla DA. Qualsiasi onere relativo all'esecuzione dell'appalto è da ritenersi ricompreso nella base d'asta;
8. La DA è tenuta a versare all'AC un canone annuo forfettario per l'uso delle strutture/beni immobili di € 1.000,00 (oltre IVA) complessive. Il canone dovrà essere versato in un'unica soluzione entro il 30 settembre di ogni anno.

ART. 14 - REVISIONE PREZZI

1. I prezzi determinati in sede di gara rimarranno invariati per i primi tre anni di servizio;
2. Il contratto, qualora ne ricorrano i presupposti, potrà essere sottoposto a revisione biennale dei prezzi, a decorrere dal quarto anno di vigenza contrattuale;
3. Pertanto, a partire dal quarto anno di durata del contratto, l'AC potrà riconoscere tale revisione sulla base dell'indice di variazione dei prezzi per le famiglie di operai ed impiegati (F.O.I.), pubblicato dall'ISTAT e riferito al mese di settembre;
4. La revisione prezzi potrà avere effetto dal mese di ottobre dell'anno di riferimento a condizione che la DA inoltri all'AC apposita istanza entro il mese di giugno precedente. Tale istanza dovrà esplicitare le motivazioni che giustificherebbero la richiesta di adeguamento;
5. In assenza di richiesta di revisione prezzi nei tempi prescritti, verrà automaticamente confermato l'ultimo prezzo definito.

ART. 15 - PENALITÀ

1. La DA, nella esecuzione dei servizi previsti dal presente CSA, avrà l'obbligo di uniformarsi a tutte le disposizioni di legge e ai regolamenti concernenti i servizi stessi;
2. Qualora durante lo svolgimento dei servizi fossero rilevate inadempienze rispetto a quanto previsto dal presente capitolato, l'AC si riserva di applicare le seguenti penali:

| | |
|--|---|
| Reiterati ritardi o uscite anticipate del personale impiegato nello svolgimento dei servizi; | € 500,00 ogni tre violazioni segnalate |
|--|---|

| | |
|--|---|
| Ritardo nel pagamento del canone di concessione; | € 500,00 ogni ritardo |
| Mancata sostituzione di operatori richiesta dall'AC, ovvero ritardo nella sostituzione in conseguenza del quale si sia verificata almeno una delle cause poste a fondamento della richiesta di sostituzione. Tale penalità può essere reiterata ad libitum in caso di persistente atteggiamento di mancata sostituzione; | € 1.000,00 per ciascuna violazione |
| Comportamenti degli operatori caratterizzati da imperizia o negligenza nei confronti dell'utenza e degli operatori coinvolti nel servizio; | € 500,00 per ciascuna violazione |
| Utilizzo di operatori, anche supplenti, non in possesso delle qualifiche richieste; | € 500,00 per ogni operatore e per ogni giorno di lavoro |
| Inosservanza di leggi, regolamenti e disposizioni riguardanti il servizio svolto; | € 1.000,00 per ogni violazione |
| Mancata attivazione del servizio "Emergenza Freddo" di cui all'art. 1.2.b; | € 500,00 per ogni giornata di mancata attivazione |
| Mancata somministrazione del pasto alla mensa dei poveri; | € 1.000,00 Per ogni mancata somministrazione |
| Mancata attivazione dei percorsi di cui all'art. 1.2.g (Integrazione sociale-abitativa - Formazione professionale, tirocinio e/o Inserimento lavorativo); | € 2.000,00 per ogni singola richiesta inevasa. Penalità reiterabile anche sul medesimo soggetto per cui si chiede l'attivazione |
| Mancata somministrazione dei servizi relativi al presidio medico di base, di igiene personale a persone prive di dimora e di lavaggio biancheria e indumenti personali; | € 500,00 per ogni mancata somministrazione |
| Per ogni mancato rispetto delle norme igienico sanitarie riguardanti la conservazione delle derrate, delle pietanze, il riciclo e quant'altro previsto dalle leggi in materia; | € 1.500,00 |
| Per ciascuna violazione di ciascun articolo e disposizione del presente CSA non espressamente citata nelle suesposte voci | Da € 500,00 ad € 1.500,00 € per ogni disservizio, in relazione alla gravità |
| Ritardo nell'esecuzione dei lavori di cui all'art. 3.4 | € 30,00 per ogni giorno di ritardo non giustificato |

| | |
|--|--|
| Esecuzione inadeguata, nei tempi e nei contenuti, del piano degli investimenti di cui all'art. 5.13 | € 1.000,00 Per ogni singola contestazione. Penalità reiterabile |
| Mancato rispetto degli standard richiesti dal capitolato | € 500,00 |
| Sospensione o interruzione anche parziale del servizio, eccettuati i casi di forza maggiore | € 1.000,00 |
| Mancata applicazione delle disposizioni relative alla gestione del personale | € 500,00 |
| Carenza igienica degli ambienti | € 500,00 |
| Mancata applicazione degli interventi di pulizia periodica degli spazi e o degli interventi di manutenzione | € 2.000,00 |
| Mancata applicazione degli interventi di pulizia giornaliera | € 500,00 |
| Ogni qual volta venga negato l'accesso agli incaricati dell'AC ad eseguire i controlli | € 500,00 |
| Per ciascuna mancata osservanza dei contenuti dell'offerta tecnica (con possibilità di ripetizione ad libitum ogni 15 giorni) | € 1.500,00 |
| Per la mancata trasmissione nei termini e nelle modalità previste anche di una sola delle comunicazioni/relazioni ecc. da inviare all'AC, previste dal CSA o dall'Offerta Tecnica. | € 1.000,00 |

3. L'applicazione della penale sarà preceduta da specifica contestazione scritta notificata con PEC o altro strumento idoneo. La DA potrà presentare le proprie controdeduzioni entro 10 giorni dalla data del ricevimento della stessa. Nel caso entro il suddetto termine non pervengano elementi idonei a giustificare le inadempienze contestate si disporrà l'applicazione della penale;
4. Il provvedimento è assunto dal Direttore dell'Area di competenza;
5. Alla terza applicazione di penale per qualsiasi causa in ogni biennio, il Comune avrà la facoltà di risolvere il contratto, con escussione dell'intera cauzione definitiva e eventuale richiesta di risarcimento del danno;
6. La DA non può interrompere o sospendere il servizio, nemmeno per effetto di contestazioni che dovessero sorgere fra le parti;

7. La DA dovrà procedere al pagamento delle penalità entro 10 giorni dal provvedimento finale. In caso contrario L'A.C. provvederà al recupero delle somme dovute o attingendo direttamente dalla fidejussione o compensando il credito con eventuali debiti nei confronti della DA;
8. Le penali sono reiterabili: nel caso ne fosse somministrata una per un motivo e non fosse stato dato luogo al suo adempimento dopo la comminazione, l'AC potrà applicarla nuovamente, *ad libitum*;
9. Qualora le inadempienze succitate, anche se non reiterate, rivestissero carattere di gravità e comportassero il pregiudizio della salute e sicurezza degli utenti e dei lavoratori addetti al servizio, potranno costituire, a discrezione dell'AC, causa di risoluzione immediata del contratto;
10. Saranno oggetto di particolare attenzione i seguenti aspetti contrattuali:
 - a. Dotazione adeguata delle unità di personale;
 - b. Rispetto delle disposizioni in materia di lavoro e sicurezza;
 - c. Rispetto degli standard gestionali sui servizi;
 - d. Manutenzione delle strutture;
 - e. Pulizia e Igiene;
 - f. Attuazione di quanto previsto nell'offerta tecnica.

ART. 16 - RISOLUZIONE DEL CONTRATTO E RECESSO

1. Oltre a quanto stabilito dall'art. 1453 del Codice Civile in tema di adempimenti delle obbligazioni contrattuali, il contratto potrà essere risolto per inadempimento ai sensi dell'art. 1456 del Codice Civile, escludendo qualsiasi pretesa di indennizzo sia da parte della DA sia degli aventi diritto sui beni dello stesso, nei seguenti casi:
 - a. Mancata attivazione dei servizi entro 30 giorni dalla comunicazione da parte dell'AC, anche in pendenza di contratto;
 - b. Gravi violazioni contrattuali, anche non reiterate, che comportino il pregiudizio della sicurezza e della salute degli utenti e dei lavoratori addetti al servizio;
 - c. Reiterate infrazioni contrattuali soggette a penalità, formalmente contestate e concluse con avvenuta applicazione delle stesse;
 - d. Inosservanza reiterata delle disposizioni di legge, dei regolamenti e degli obblighi previsti dal presente CSA, dal Bando e dai documenti di

offerta;

- e. Cessione del contratto, tranne che nei casi e nei modi stabiliti dall'art. 105 del D. Lgs 50/2016;
 - f. Gravi e reiterate violazioni relativamente alla cura, igiene e sanificazioni dei locali e alla cura, assistenza e vigilanza;
 - g. Apertura di procedura di sequestro, pignoramento, concordato fallimentare, fallimento a carico della DA;
 - h. Mancata esecuzione dei piani di investimento presentate in sede di gara;
 - i. Mancata messa a disposizione dello spazio "Mensa dei poveri" di cui all'art. 2.3;
 - j. Mancato avvio dei lavori entro i termini prescritti relativamente alle opere da realizzare;
 - k. Violazione della vigente normativa antimafia;
 - l. Violazione delle norme e delle prescrizioni secondo le leggi e i regolamenti Vigenti in merito a assunzione, tutela, protezione e assistenza dei lavoratori;
 - m. Gravi e reiterate violazioni degli obblighi in materia di sicurezza e prevenzione, per quanto previsto dal presente Capitolato e dalla normativa vigente in materia;
2. Nel caso di risoluzione del contratto per i casi previsti dal presente CSA, la DA incorre nella perdita della cauzione che resta incamerata dall'AC, salvo il risarcimento dei danni per l'eventuale riappalto e per tutte le altre circostanze che possono verificarsi;
3. Contestualmente alla risoluzione del contratto, le parti provvederanno a redigere atto formale di acquisizione al patrimonio comunale di Rho delle opere realizzate dalla DA in esecuzione del contratto medesimo e non ancora acquisite. L'acquisizione è comunque subordinata all'esito positivo delle operazioni di collaudo.

ART. 17 - EFFETTI DELLA RISOLUZIONE CONTRATTUALE

1. L'AC in caso di risoluzione del contratto, potrà anche rivalersi sul deposito cauzionale prestato per:
- a. Far fronte alle spese conseguenti al ricorso a terzi soggetti, necessario per limitare gli effetti dell'inadempimento e impedire

interruzione del servizio;

- b. Coprire le spese di indizione di una nuova gara di appalto per il ri-affidamento del servizio;
- c. Soddisfarsi per il pagamento delle penalità contestate e non versate dalla DA.

ART. 18 - RINUNCIA ALL'AGGIUDICAZIONE

1. Qualora la DA non intenda accettare l'affidamento dell'appalto non potrà avanzare richiesta di alcun recupero della cauzione versata;
2. L'AC in tal caso richiederà il risarcimento danni oltre ad intraprendere qualsiasi altra azione legale a propria tutela.

ART. 19 - SPESE CONTRATTUALI E ONERI FISCALI

1. Il contratto relativo al presente appalto verrà redatto in forma pubblica amministrativa ai sensi dell'art. 32.14 del D.Lgs 50/2016;
2. Qualsiasi spesa presente e futura inerente il contratto sarà a completo carico della DA;
3. Saranno a carico della DA, che si impegna al pieno assolvimento, le imposte e tasse comunque derivanti dalla gestione dei servizi oggetto dell'appalto.

ART. 20 - CONTROVERSIE

1. Per ogni controversia che potesse derivare nel corso del servizio e nell'applicazione delle norme contenute nel presente capitolato speciale, è competente il Foro di Milano;
2. Le eventuali spese di giudizio saranno a carico della parte soccombente;
3. Per ottenere l'eventuale rimborso delle spese e la refusione dei danni, l'AC potrà avvalersi mediante ritenuta sugli eventuali crediti della DA.

ART. 21 - RINVIO

1. Per tutto quanto non espressamente citato nel presente capitolato, è fatto rinvio al Codice Civile, nonché a tutte le disposizioni di legge e regolamentari vigenti nelle materie oggetto dell'appalto.

ART. 22

SERVIZI DA GARANTIRE E STANDARD DI RIFERIMENTO

1. I concorrenti elaboreranno la propria proposta progettuale complessiva in sede di offerta tecnica nell'ambito della propria autonomia imprenditoriale, tenendo conto delle finalità perseguite dall'AC;
2. I servizi oggetto del presente appalto dovranno essere erogati dalla DA nel rispetto delle specifiche tecniche minime previste:
 - a. Dalle disposizioni legislative in vigore, presenti e future, relative ai diversi servizi;
 - b. Dal presente CSA e dai documenti di gara;
 - c. Da quanto predisposto dalla DA in sede di presentazione dell'offerta tecnica. L'offerta tecnica non potrà derogare da quanto disposto dal presente CSA se non per presentare proposte migliorative. Laddove il capitolato dichiarasse vincoli il soggetto partecipante è tenuto a rispettarli in sede di redazione del progetto;
3. La DA si assume ogni onere e costo relativo alla gestione dei servizi e delle attività. A titolo puramente esemplificativo e non esaustivo si indicano:
 - a. Spese del personale;
 - b. Spese per utenze, salvo quanto diversamente disposto nel presente CSA;
 - c. Spese per imposte e tasse, comprese quelle relative allo smaltimento dei rifiuti, salvo quanto diversamente disposto nel presente CSA;
 - d. Spese generali di amministrazione;
 - e. Spese per derrate alimentari;
 - f. Spese per pulizie e manutenzioni;
 - g. Spese di investimento;
 - h. Spese per la sicurezza;
 - i. Ogni altro onere, diretto e indiretto, connesso al regolare funzionamento dei servizi;

ART. 23 - TIPOLOGIA DELLE PRESTAZIONI

1. Le prestazioni minime che la DA dovrà garantire nella gestione dei "Servizi di accoglienza notturna e colazione mattutina (Dormitorio)" (art. 1.2.a)

sono:

- a. La gestione amministrativa di tutte le fasi del servizio;
- b. Offrire un riparo notturno a persone senza dimora gravitanti nel territorio nel periodo gennaio - dicembre di ogni anno con calendario da concordare con l'AC, per un numero di persone minimo pari a 16;
- c. Organizzare gli spazi e l'uso dei servizi igienici suddividendolo per genere maschile e femminile, garantendo un numero minimo di due posti per genere. Qualora durante l'esercizio del servizio fosse necessario garantire la fruizione di tutti i posti, l'AC potrà autorizzare l'uso degli stessi anche per un solo genere;
- d. Garantire l'attuazione del principio di rotazione della fruizione del servizio evitando che lo stesso divenga continuativo per il singolo utente nel caso di richieste superiori al numero di posti disponibili. Tale aspetto dovrà essere specificamente sviluppato in sede di offerta tecnica;
- e. Gli orari di funzionamento del servizio di accoglienza-riparo notturno comprenderanno la seguente fascia oraria massima di riferimento: dalle ore 19,00 della sera alle ore 8,30 del mattino successivo. Durante il periodo "Emergenza Freddo" di cui all'art. 1.2.b, la fascia oraria di riferimento sarà la seguente: dalle ore 19,00 della sera alle ore 11,00 del mattino successivo. Tale incremento orario non comporta aumenti di costi per l'AC;
- f. Fornitura/produzione e somministrazione della prima colazione mattutina prima del rilascio della struttura da parte degli utenti;
- g. Garantire la sorveglianza notturna della struttura;
- h. Assicurarsi, accompagnandoli all'uscita dal cancello di accesso, che gli utenti abbiano rilasciato la struttura il mattino seguente;
- i. La cura, l'igiene, la sanificazione e il riordino dei locali, degli arredi e delle attrezzature;
- j. La manutenzione ordinaria degli spazi, degli arredi e delle attrezzature;
- k. Garantire la presenza di figure specialistiche per almeno due ore al giorno al fine di creare occasioni di accompagnamento ai servizi specialistici per la promozione di percorsi di integrazione sociale;
- l. Garantire l'invio e/o l'accompagnamento al Pronto Soccorso locale di coloro che durante la permanenza, fino all'orario di uscita,

presentassero patologie sanitarie significative configurabili nei seguenti termini:

- i. Febbre (temperatura superiore a 38,00° C);
 - ii. Diarrea (più di tre scariche liquide in tre ore);
 - iii. Vomito (due episodi nella nottata);
 - iv. Incapacità a deambulare in maniera autonoma;
 - v. Segnali di alterazione della personalità col rischio di recare danni a sé stessi o a terzi;
2. Le prestazioni che la DA dovrà garantire nella gestione del servizio di accoglienza diurna durante il periodo di “Emergenza Freddo” (art. 1.2.b) sono:
- a. Attività di animazione, terapia occupazionale, intrattenimento degli ospiti della struttura:
 - i. Per n. 15 settimane, tutti i gironi, comprese nel periodo 15 ottobre - 15 marzo di ogni anno;
 - ii. Nella fascia oraria giornaliera: h. 14,00 - h. 19,00;
 - iii. La definizione del periodo, che potrà essere anche non unico ma suddiviso in più sotto-periodi, sarà decisa dall’AC in ordine all’andamento climatico;
 - b. L’AC potrà richiedere l’ampliamento o la diminuzione del numero di settimane. La quantificazione economica di tale ampliamento, che sarà oggetto di specifico eventuale impegno di spesa ulteriore, sarà operata sulla base dei parametri contenuti nell’allegato 7 (Base d’asta). In caso di diminuzione del numero di settimane si provvederà a decurtare l’importo corrispondente dal corrispettivo dovuto. La diminuzione potrà giungere fino all’azzeramento dell’importo di cui al punto b. dell’allegato 7;
 - c. Somministrazione di una merenda costituita da almeno:
 - i. Una bevanda calda;
 - ii. Generi alimentari;
3. Le prestazioni che la DA dovrà garantire nella gestione del servizio “Segreteria grave emarginazione” (art. 1.2.c) sono:
- a. Sportello informativo di orientamento sul tema della grave emarginazione per almeno 15 ore alla settimana articolati sia alla

- mattina, sia al pomeriggio;
- b. Lo sportello dovrà funzionare almeno 44 settimane per anno solare;
4. Le prestazioni che la DA dovrà garantire nella gestione dei servizio “Presidio di medicina e di pediatria di base” (art. 1.2.d) sono:
- a. Fornire assistenza medica gratuita di base almeno 2 ore alla settimana in giorni diversi per 40 settimane per anno solare;
 - b. Fornire, previo appuntamento tramite la segreteria grave emarginazione, assistenza pediatrica. L'appuntamento dovrà essere garantito entro sette giorni dalla richiesta;
5. Le prestazioni che la DA dovrà garantire nella gestione dei “Servizi per l'igiene personale con lavaggio biancheria e indumenti personali” (art. 1.2.e) sono:
- a. Servizio doccia con distribuzione shampoo e sapone e con cambio di indumenti personali qualora disponibili;
 - b. Lavaggio della biancheria;
 - c. Almeno 2 mezze giornate a settimana per 52 settimane per anno solare;
6. Le prestazioni che la DA dovrà garantire nella gestione dei servizio “Somministrazione dei pasti” (Mensa dei poveri)” (art. 1.2.f) sono:
- a. Somministrazione di n. 60 pasti forniti dall'AC;
 - b. Durata: 365 giorni all'anno (366 se l'anno è bisestile);
 - c. Orari di distribuzione:
 - i. Dalle ore 11,45 alle ore 13,00;
 - ii. Dalle ore 18 alle ore 19,00, relativamente alla somministrazione del servizio di cui al sub criterio 3.8 dei criteri di valutazione dell'Offerta Tecnica di cui al Bando di Gara;
 - d. Attività di preparazione della struttura e pulizia finale;
 - e. Fornitura degli arredi e delle attrezzature necessari e non compresi nell'elenco di quelli forniti dall'AC (Allegato 5);
 - f. A decorrere dal termine di cui all'art. 2.3 del presente CSA le attività di somministrazione avverranno nella struttura di cui all'art. 2.3 messa a disposizione da parte della DA. Tutti gli oneri connessi alla

somministrazione del pasto, diretti e indiretti, dovranno essere forniti e saranno a carico della DA. L'unico onere a carico dell'AC è la fornitura dei pasti, nella fascia mattutina, in un unico contenitore dal quale dovranno essere effettuate le singole porzionature a cura della DA;

- g. In sede di offerta tecnica la DA dovrà presentare specifico progetto di attivazione del servizio anche nella fascia serale con oneri a carico proprio e/o con finanziamento tramite attività di *fund raising*. L'AC potrà comunque decidere, a propria totale discrezione, di estendere la fornitura dei pasti con oneri a proprio carico anche nella fascia serale;
7. Le prestazioni che la DA dovrà garantire nella gestione del servizio di attivazione, su richiesta dell'AC, di percorsi di Integrazione sociale - abitativa e/o formazione professionale, tirocinio e/o inserimento lavorativo (art. 1.2.g) sono:
- a. La gestione amministrativa di tutte le fasi del servizio;
 - b. Mettere a disposizione un posto letto all'interno di singole unità abitative, opportunamente arredate e attrezzate, per i soggetti in stato di grave emarginazione sociale segnalati dall'AC;
 - c. Le unità abitative possono essere singoli appartamenti e/o strutture comunitarie;
 - d. Il numero dei soggetti oggetto degli interventi di cui al punto b. contemporaneamente attivi, salvo accordo diverso tra le parti, non potrà essere superiore a 1 (uno) . I progetti potranno prevedere anche la convivenza di più persone nello stesso appartamento;
 - e. Azioni di supporto educativo - tutoraggio svolte da personale qualificato per un monte ore mensile medio di quindici per ogni utente;
 - f. Il costo di tale servizio non è ricompreso nella base d'asta ed è stabilito in:
 - i. € 700,00 mese (oltre iva di legge) per singolo utente. Tale costo copre tutti i servizi di tipo alberghiero e il vitto (n. 3 pasti die);
 - ii. € 300,00 mese (oltre iva di legge) per singolo utente per le attività di tutoraggio, supervisione, monitoraggio, supporto educativo;

- iii. Saranno computati a parte altri costi progettuali che verranno definiti dall'AC in sinergia con la DA. A titolo esemplificativo: terapie psicologiche, frequenza a corsi di formazione, maggiori ore di supporto educativo, borse lavoro, pocket money, ecc.;
 - g. Prima dell'attivazione di tale servizio l'AC dovrà assumere specifico impegno di spesa;
- 8. I servizi di coordinamento strategico di cui all'art. 2.1.h del Bando sono costituiti dall'attività di sinergica composizione di tutte le azioni finalizzate a coordinare i diversi servizi oggetto dell'appalto. Tali servizi sono computati all'interno della base d'asta;
- 9. Tutti i servizi, compresi quelli complementari di cui all'art. 1.3 e art. 1.4, sono declinati nei documenti di gara e sono computati all'interno della base d'asta. Nel valore della base d'asta sono compresi tutti i servizi spettanti alla DA. Qualsiasi onere relativo all'esecuzione dell'appalto è da ritenersi ricompreso nella base d'asta ad eccezione di quelli per cui nei documenti di gara è esplicitamente dichiarato che sono al di fuori di essa e per cui l'AC deve assumere specifico e ulteriore impegno di spesa.

ART. 24 - PERIODI DI SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO E MODALITA' DI AMMISSIONE

1. Periodo e orari di funzionamento:
 - a. La DA deve organizzare nel rispetto delle prescrizioni minime previste dal presente CSA. Il progetto tecnico potrà prevedere articolazioni differenti ma sempre nel rispetto degli standard minimi richiesti;
 - b. A seguito dell'aggiudicazione e non prima di mesi dodici, la DA potrà proporre articolazioni differenti a seguito di comprovate esigenze organizzative del servizio e in funzione di una migliore erogazione dello stesso. L'AC potrà autorizzare tale differente articolazione a propria totale discrezione;
2. La durata dei percorsi di integrazione sociale - abitativa sarà definita di volta in volta in accordo coi servizi sociali comunali;
3. Modalità di ammissione e frequenza degli utenti:
 - a. L'ammissione e la dimissione degli utenti avverrà in accordo coi servizi sociali comunali;

- b. Le modalità di presa in carico e dimissione saranno oggetto di specifica valutazione in sede di offerta tecnica;
4. I servizi oggetto dell'appalto saranno accessibili gratuitamente per chiunque ne avesse bisogno. L'eventuale applicazione di tariffe potrà essere definita dall'AC a propria discrezione. In tale circostanza la DA sarà tenuta a riscuotere le tariffe direttamente dagli utenti per conto dell'AC. Tale eventuale onere è già ricompreso nella base d'asta e non darà luogo ad alcun corrispettivo aggiuntivo;
 5. In caso di necessità, in particolare durante il periodo di emergenza freddo di cui all'art. 1.2.b, la DA potrà procedere ad accogliere nella struttura "Dormitorio" persone che si presentassero al di fuori dell'orario di funzionamento degli uffici. Di tale fatto la DA darà informazione all'AC tempestivamente e comunque entro le 48 ore successive. La presenza di tali utenti dovrà comunque essere regolarizzata.

ART. 25 - UTENTI

1. Gli utenti dei servizi di cui al presente appalto sono costituiti da persone in grave stato di emarginazione sociale e/o abitativa dimoranti, anche solo occasionalmente, nel comune di Rho, con particolare, ma non esclusivo, riferimento alle persone residenti nell'Area Territoriale (ex Distretto Sociosanitario) di Rho;
2. In caso di richieste di erogazione di servizi in numero maggiore rispetto alla disponibilità di posti e/o prestazioni erogabili, la DA darà priorità agli utenti residenti nel comune di Rho e/o dell'Area Territoriale (ex Distretto Sociosanitario) di Rho cercando comunque di reperire una soluzione per gli altri interpellando strutture e servizi analoghi nell'area della Città Metropolitana.

ART. 26 - PERSONALE DA IMPIEGARE

1. Nella gestione del servizio la DA deve garantire la presenza di unità di personale adeguato sotto il profilo del numero di unità e adeguatamente formato e preparato;
2. Per quanto riguarda i titoli di studio e di servizio, il personale dovrà essere in possesso dei titoli di studio e/o professionali per ogni profilo impiegato. Prima dell'avvio del servizio dovrà essere fornito elenco del personale impiegato con qualifica e *curricula* relativi;

3. Per il funzionamento complessivo dei servizi la DA potrà impiegare personale volontario per le categorie non specialistiche specificamente richieste al successivo comma 4. Il personale volontario dovrà comunque essere adeguatamente formato, assicurato e tutelato dal punto di vista assicurativo. Particolare attenzione dovrà essere prestata alla formazione relativa alla sicurezza sui luoghi di lavoro;
4. Allo scopo di garantire la qualità dei servizi e la continuità degli stessi, nel rispetto della libera e autonoma organizzazione imprenditoriale, dovrà essere comunque garantita la presenza delle seguenti figure professionali:
 - a. Coordinatore responsabile;
 - b. Operatori ASA e/o OSS;
 - c. Educatore professionale;
 - d. Assistente Sociale;
5. La DA è tenuta a limitare il più possibile le sostituzioni di personale al fine di evitare un elevato turn-over;
6. La DA dovrà osservare, nei riguardi dei propri dipendenti e, se cooperativa, anche nei confronti dei soci, tutte le leggi, i regolamenti e le disposizioni dei contratti normativi in materia salariale, previdenziale, assicurativa, disciplinanti i rapporti di lavoro di categoria. A tal fine la DA si impegna a corrispondere al personale adibito ai servizi oggetto del presente appalto, le retribuzioni in ottemperanza ai contratti collettivi nazionali di settore - secondo il profilo professionale di riferimento - e agli accordi sindacali vigenti (ivi compresi i contratti integrativi territoriali) ed a soddisfare gli obblighi retributivi relativi alle assicurazioni sociali ed alle assicurazioni infortuni per quanto riguarda i propri dipendenti;
7. I suddetti obblighi vincoleranno la DA anche se non sia aderente alle associazioni stipulanti i CCNL e indipendentemente dalla sua struttura e dimensione e da ogni sua altra qualificazione giuridica, economica e sindacale;
8. Per particolari incarichi potranno essere previste forme di rapporto contrattuale diverse da quelle del lavoro subordinato disciplinato da CCNL. Tali forme dovranno comunque esse conformi alla normativa vigente. La DA dovrà prevederne l'impiego in sede di redazione del progetto tecnico. Variazioni potranno essere autorizzate in corso d'appalto previa richiesta all'AC fornendo adeguata motivazione;
9. La DA adibisce ai diversi lavori che l'appalto contempla, persone che, oltre

a possedere le qualifiche professionali richieste, siano anche capaci ed idonee fisicamente, perfettamente in regola con le posizioni previdenziali INPS e INAIL, con ogni assicurazione di legge, nonché buona condotta, ed assenza di incompatibilità penali;

10. Le vertenze sindacali del personale dipendente devono avvenire nel rispetto della L. 146/90 e successive modificazioni ed integrazioni, e comunque nulla è dovuto alla DA per le mancate prestazioni, qualunque ne sia il motivo;
11. Deve inoltre essere garantita, salvi i casi di forma maggiore, la stabilità del personale e l'immediata sostituzione degli operatori in caso di assenza degli stessi per malattia, maternità, ferie e simili;
12. La DA può avvalersi della collaborazione di volontari del servizio civile nazionale o di altra natura e di tirocinanti. La loro presenza deve essere comunicata all'AC e sarà complementare all'attività lavorativa svolta dal personale della DA. Le spese relative alle coperture assicurative e/ gli eventuali rimborsi spese sono a totale carico della DA. Per tali unità di personale dovranno essere adottate, a cura ed onere della DA, le prescrizioni relative alla sicurezza sui luoghi di lavoro.
13. La DA avrà l'obbligo di far osservare dal proprio personale tutte le disposizioni conseguenti a leggi, regolamenti e decreti, siano essi nazionali o regionali, in vigore o emanati durante il periodo dell'appalto, comprese le norme regolamentari e le ordinanze municipali;
14. In caso di scioperi determinati da qualsiasi motivo, la DA si impegna a:
 - a. Informare l'A.C. con un preavviso di almeno 10 giorni, come previsto dalle vigenti leggi (art. 2, comma 5, legge n. 146 del 12.06.1990);
 - b. Assicurare con i propri operatori di base le prestazioni previste dalla normativa e dai contratti di categoria (CCNL del comparto EE.LL.) vigenti per la copertura dei servizi minimi essenziali.

ART. 27 - DOCUMENTAZIONE DELL'ATTIVITÀ

1. La DA si impegna a garantire:
 - a. La corretta tenuta e l'invio mensile del registro presenze suddivise per tipologia di servizio all'Ufficio Servizi Sociali per il controllo;
 - b. Una verifica annuale sul grado di soddisfazione dei singoli servizi da parte dell'utenza (*customer satisfaction*);

- c. Una relazione dettagliata, almeno semestrale, sull'attività complessiva svolta;
2. Il secondo report dovrà essere corredato da una relazione consuntiva annuale dettagliata sull'attività complessiva svolta, ove vengano specificati gli interventi effettuati, l'andamento complessivo dei servizi, le proposte di modifica in base ai bisogni dell'utenza e le osservazioni ritenute importanti per il buon andamento degli stessi;
 3. L'AC potrà predisporre uno specifico format di relazione con indicazione delle informazioni e dei dati richiesti. La DA è tenuta ad adempiere a tale obbligo informativo;
 4. La DA è tenuta a garantire la presenza ad almeno n. 5 riunioni periodiche annue di monitoraggio con l'AC della durata non inferiore a 4 ore ciascuna. Il valore di tale onere è ricompreso nella base d'asta.

ART. 28 - MATERIALE DI CONSUMO E DERRATE

1. L'AC per l'esecuzione dei servizi relativi al presente appalto si limita alla fornitura dei pasti per la mensa dei poveri e a sostenere i costi delle utenze nei limiti specificati dal presente CSA;
2. Ogni altra fornitura di beni, comprese le derrate alimentari, è a carico della DA.

ART. 29 - PRIVACY UTENTI

1. La DA è tenuta a garantire in ogni momento il rispetto della normativa vigente in materia di trattamento dei dati, per quanto concerne tutte le informazioni relative agli utenti, di cui verrà a conoscenza il proprio personale durante tutta la durata dell'appalto;
2. Il trattamento di tali dati dovrà essere finalizzato esclusivamente alle attività previste dal presente capitolato e nell'offerta tecnica presentata in sede di gara;
3. Di qualsiasi abuso sarà responsabile la DA;
4. La DA è tenuta, per ciò che concerne la normativa relativa al trattamento dei dati degli utenti dei servizi oggetto del presente appalto, al rispetto del Documento Programmatico sulla Sicurezza del Comune di Rho in vigore;
5. La DA dovrà uniformarsi alle disposizioni indicate dall'AC per il rispetto della normativa vigente;

6. La DA dovrà adottare adeguate misure di sicurezza tecnico-organizzative ai sensi dell'art. 32 del GDPR 679/2016 che garantiscano un livello di sicurezza adeguato al rischio, compresi, a seconda del livello della criticità dei dati,
 - a. La pseudonimizzazione e la cifratura dei dati personali;
 - b. La capacità di assicurare su base permanente la riservatezza, l'integrità, la disponibilità e la resilienza dei sistemi e dei servizi di trattamento;
 - c. La capacità di ripristinare tempestivamente la disponibilità e l'accesso dei dati personali in caso di incidente fisico o tecnico;
 - d. Una procedura per testare, verificare e valutare regolarmente l'efficacia delle misure tecniche e organizzative al fine di garantire la sicurezza del trattamento.

ART. 30 - PULIZIA E IGIENE AMBIENTI

1. Le pulizie relative alle strutture e alle sedi devono essere eseguite garantendo pulizie ordinarie di carattere giornaliero e continuativo, pulizie a fondo periodiche da effettuarsi secondo le seguenti modalità:
 - a. Pulizia-sanificazione giornaliera, da effettuarsi una o più volte al giorno in relazione al tipo di operazioni, all'impiego di manodopera e attrezzature/macchinari e alle frequenze, tenuto conto della diversa tipologia delle aree a medio/alto calpestio, a medio/alto rischio;
 - b. Pulizia sanificazione periodica che si aggiunge a quella giornaliera, da effettuare a cadenza settimanale, mensile, trimestrale, ecc.;
 - c. Le pulizie devono riguardare tutti i locali delle strutture e delle sedi, nonché le aree esterne;
 - d. le pulizie, di cui ai commi a) e b), devono comprendere le seguenti strutture: pareti, soffitti, finestre, porte, vetrate, divisori, atri, pavimenti in opera di qualsiasi tipo di materiale siano costituiti, maniglie ed infissi interni ed esterni; tapparelle di finestre o porta-finestra, relativi cassonetti, tutti i caloriferi e le grondaie. Devono inoltre essere compresi nella pulizia tutti i mobili ed arredi vari, insegne, targhe, ecc. e ogni arredo presente nell'ambiente. Quanto indicato è a carattere esemplificativo e non esaustivo;
 - e. Deve essere inoltre garantita la puntuale e scrupolosa manutenzione del prato erboso;

- f. La DA deve inoltre rendersi disponibile ad effettuare pronti interventi aggiuntivi di pulizia nelle zone oggetto dell'affidamento del servizio, a seguito di opere murarie, impiantistiche, ecc. effettuate sia direttamente dalla DA che, eventualmente, dall'AC;
2. Gli interventi di pulizia e sanificazione giornaliera e periodica, nonché gli interventi di manutenzione ordinaria, vengono organizzati dalla DA che, pertanto, è responsabile dell'efficienza e pulizia della struttura. Tali interventi saranno oggetto di specifica valutazione in sede di offerta tecnica;
3. Il servizio fornito deve essere sempre aggiornato con le più moderne tecniche di lavoro. La DA deve utilizzare solo macchine, prodotti ed attrezzature di comprovata validità ed affidabilità;
4. Tutte le macchine per la pulizia impiegate devono essere conformi alle prescrizioni antinfortunistiche vigenti in Italia o nell'Unione Europea. Prima dell'inizio dei lavori è obbligo fornire all'AC la scheda tecnica dettagliata dei macchinari che si intende impiegare. Le macchine e gli attrezzi di proprietà della DA, usati all'interno della struttura dell'ente, devono essere contraddistinti da targhette indicanti il nome o il contrassegno della DA;
5. Tutti i prodotti chimici impiegati per la pulizia devono essere rispondenti alle normative vigenti in Italia (biodegradabilità, dosaggi, avvertenze di pericolosità). Ciascun prodotto deve essere accompagnato dalla relativa "Scheda di sicurezza" prevista in ambito UE;
6. La DA è responsabile degli eventuali danni a persone e cose arrecati nello svolgimento del lavoro, nonché per eventuali danni causati da carente o assente manutenzione delle attrezzature e dei macchinari utilizzati. Se nell'esecuzione del servizio la DA nota guasti o rotture deve darne comunicazione immediata al Responsabile Tecnico dell'ente concedente;
7. Le pulizie dovranno essere assicurate per tutta la durata del servizio;
8. I trattamenti di pulizia, di disinfezione, di sanificazione degli ambienti e attrezzature della cucina e dei locali adibiti a refettorio e relative pertinenze, cioè servizi igienici, ripostigli, locali spogliatoi, dovranno essere effettuati nel rispetto dei seguenti principi:
 - a. Tutte le superfici, i piani di lavoro e le attrezzature dovranno essere oggetto di un accurato trattamento, a garanzia del mantenimento dei requisiti base d'igiene; in particolare la deterzione dovrà garantire l'asportazione dalle superfici, oltre che dello sporco visibile, anche dei microrganismi presenti, con particolare riferimento ai patogeni.

Occorrerà inoltre eliminare le incrostazioni al fine di aumentare il rendimento e la durata delle attrezzature;

- b. La pulizia delle superfici con le modalità suindicate si ritiene determinante per la successiva fase di disinfezione, che dovrà avvenire con principi attivi atti ad eliminare i microrganismi patogeni e a ridurre la carica batterica totale;
9. Durante le operazioni di preparazione e cottura dei cibi è assolutamente vietato detenere nelle zone di preparazione e cottura, i detersivi di qualsiasi genere e tipo. I detersivi e/o disinfettanti devono essere impiegati nelle concentrazioni indicate sulle confezioni e nelle schede di sicurezza degli stessi, disponibili sul luogo anche per eventuali controlli;
 10. Le operazioni di lavaggio e pulizia non devono essere eseguiti dal personale che contemporaneamente effettua somministrazione e/o preparazioni alimentari;
 11. I prodotti detersivi e sanificanti dovranno essere conformi alle disposizioni del Ministero della Sanità. Le schede tecniche allegate a ciascuna confezione di prodotti nella sanificazione e di disinfestazione devono fornire in dettaglio i dati circa l'utilizzo e l'applicazione ottimale del prodotto e la rispondenza delle norme nazionali e CEE in termini di confezione, tossicità e difesa ecologica. Ove disponibili sono da preferire prodotti ecocompatibili;
 12. I detersivi e gli altri prodotti di sanificazione dovranno essere sempre contenuti nelle confezioni originali, con la relativa etichetta e conservati in locale apposito o in armadi chiusi a chiave. Durante il loro impiego dovranno essere collocati su apposito carrello;
 13. E' tassativamente vietato scaricare qualsiasi tipo di rifiuto negli scarichi fognari (lavandini, canaline di scarico, ecc.);
 14. I trattamenti di disinfestazione e sanificazione degli ambienti e attrezzature dovranno essere effettuati sulla base dei seguenti principi:
 - a. Garantire con tempestività ed efficacia l'eliminazione di piccoli organismi animali e vegetali, molesti, infettivi o parassiti. Tali operazioni dovranno essere obbligatoriamente eseguite entro 10 giorni dalla consegna delle strutture ed attuate con cadenza almeno trimestrale. Di tali operazioni dovrà essere redatto apposito verbale da inoltrare all'AC;
 - b. Garantire tutte le operazioni, anche non esplicitate nei punti precedenti del presente articolo, finalizzate a rendere salubri gli ambienti;

15. La DA dovrà provvedere con oneri a proprio carico alla disinfezione, disinfestazione, derattizzazione, deblatizzazione e zooprofilassi, unitamente alle azioni di lotta alla proliferazione delle zanzare e agli interventi di rimozioni nidi vespe delle strutture, spazi ed aree in gestione in caso di necessità con particolare riferimento al periodo estivo. Tale aspetto dovrà essere sviluppato in sede di presentazione dell'offerta tecnica. È comunque fatto obbligo alla DA di garantire almeno:

- a. N. 2 interventi annuali di derattizzazione;
- b. N. 5 interventi annuali di lotta alla proliferazione delle zanzare nel periodo dal 15 aprile al 10 settembre;
- c. N. 2 interventi annuali di rimozioni dei nidi di vespe;

16. Servizi di pulizia e smaltimento rifiuti: la DA dovrà garantire quotidianamente la pulizia delle strutture e degli spazi. Sono a carico della DA tutti gli oneri inerenti la raccolta differenziata, il trasporto e lo smaltimento dei rifiuti, nel rispetto delle indicazioni e degli orari stabiliti dalla società affidataria del servizio di igiene ambientale nella Città di Rho;

17. La DA dovrà almeno provvedere a garantire:

| Interventi di pulizia ordinaria | Frequenza |
|--|----------------------------|
| Vuotatura cestini | Giornaliera |
| Deragnatura servizi igienici | Ogni due giorni |
| Depolverizzazione e lavaggio pavimenti spazi | Giornaliera |
| Disinfezione servizi igienici e sanitari con detergenti disincrostanti | Almeno due volte al giorno |
| Smacchiatura di porte, infissi e arredi | Ogni tre giorni |

| Interventi di pulizia periodica | Frequenza |
|--|------------------------|
| Scopatura aree pavimentate esterne | 1 volta alla settimana |

| | |
|--|----------------------------|
| Pulizia delle pareti piastrellate dei servizi igienici | 1 volte ogni tre giorni |
| Sanificazione a fondo servizi igienici | 1 volta ogni tre settimane |
| Lavaggio della pavimentazione | Giornaliera |
| Lavaggio infissi e vetrate | Ogni tre mesi |

18. Il progetto relativo alla pulizia, che dovrà coinvolgere tutti gli elementi oggetto dell'appalto, sarà oggetto di specifica valutazione in sede di offerta tecnica.

ART. 31 - RIFIUTI

1. La raccolta e lo smaltimento dei rifiuti dovrà avvenire nel rispetto delle norme igieniche e del Regolamento Comunale, con particolare riguardo alle prescrizioni in materia di raccolta differenziata;
2. È a carico della DA il pagamento della Tassa di Igiene Ambientale (o altra tariffa/tassa riferita ai rifiuti) relativa a tutti i servizi e/o spazi di cui al presente appalto, ad eccezione di quella relativa allo spazio di cui all'art. 1.b che resta a carico dell'AC.

ART. 32 - SERVIZIO DI SOMMINISTRAZIONE CIBI

1. Il servizio di somministrazione deve essere garantito dalla DA presso la sede individuata come mensa dei poveri da parte dell'AC;
2. La tipologia del servizio prevede:
 - a. La somministrazione dei pasti forniti dall'AC in contenitori multi dose;
 - b. Le pulizie e sanificazione dei locali in cui i pasti vengono consumati, della cucina e delle relative pertinenze;
3. La DA dovrà fornire piatti, bicchieri e tovaglie e posate per la fruizione dei pasti da parte degli utenti;
4. La DA dovrà fornire agli utenti acqua potabile servita in specifici contenitori multi dose;

5. La DA potrà procedere all'erogazione di pasti ulteriori rispetto a quelli forniti dall'AC. In tale circostanza:
 - a. La fornitura e/o la produzione dovrà essere assicurata dallo stesso, con oneri a proprio carico, nel rispetto delle normative in vigore;
 - b. La DA se ne assume ogni responsabilità in ordine al mancato rispetto delle norme relative alla produzione e alle eventuali conseguenze relative alla somministrazione (per es. intossicazioni, ecc.);
6. La DA può integrare la fornitura dei pasti messi a disposizione dall'AC con altri prodotti forniti dalla stessa DA. In tale circostanza la DA deve garantire la preparazione di tutte le pietanze nel più assoluto rispetto delle normative in vigore;
7. Per quanto concerne le norme igieniche sanitarie, si fa riferimento alle leggi 283 del 30.04.1962 e suo regolamento di esecuzione, al D.P.R. 327 del 26.03.1980 e successive modifiche e integrazioni, al Regolamento locale di igiene tipo della Regione Lombardia, al Regolamento CE n. 178/2002 (G.U.C.E. n. 31/L del 01/02/2002) che impone l'obbligo della tracciabilità e rintracciabilità dei prodotti alimentari, al D.M. 209 del 27.02.1996, alla Legge Regionale n. 12/2003, al Regolamento CE n. 852/2004 e a quanto espressamente previsto dal presente Capitolato;
8. Le derrate alimentari e le bevande dovranno essere conformi ai requisiti previsti dalle vigenti leggi in materia;
9. Le derrate devono avere confezioni ed etichette conformi alle leggi vigenti.

Allegati:

- Allegato 1 : DUVRI;
- Allegato 2: Planimetria_Edificio_pertinenze_Via_Magenta_2;
- Allegato 3: Planimetria_porzione_edificio_via_Castelli_Fiorenza;
- Allegato 4: Fornitura e posa dei prefabbricati da adibire a servizio doccia e ricovero - Indicazioni tecniche;
- Allegato 5: Elenco_Arredi_Attrezzature;
- Allegato 6: Definizione manutenzioni;
- Allegato 7: Base d'asta;
- Allegato 8: Patto di Integrità.

ELEMENTI DA INSERIRE NEL DISCIPLINARE - BANDO DI GARA

ART. 1

DURATA DEL CONTRATTO - BASE D'ASTA -

SOGGETTI AMMESSI E REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

1. La durata massima del contratto è prevista in anni 10. La decorrenza effettiva è stabilita dalla sottoscrizione del contratto o dalla data di eventuale consegna anticipata dell'appalto;
2. Base d'asta:
 - a. Il valore economico della base d'asta, sulla base della durata di dieci anni, è definito in: € 1.593.410,00 (oltre iva di legge);
 - b. Il valore di cui al punto precedente è determinato sulla base dei parametri di cui all'Allegato 7;
3. Si precisa che saranno a carico della DA tutti i costi - nessuno escluso - fatti salvi quelli previsti specificamente a carico dell'AC, relativi alla gestione dei servizi, compresi gli eventuali costi per gli interventi volti ad eliminare o ridurre al minimo i rischi dovuti ad interferenze nelle attività. Gli oneri relativi alle interferenze sono quantificati in € 0,00 sulla base dell'Allegato 1 (DUVRI);
4. CPV 85310000-5: Servizi di assistenza sociale.
5. Soggetti ammessi alla gara e prescrizioni generali:
 - a. Sono ammessi a partecipare i soggetti di cui all'articolo 45 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016 n. 50, come modificato dal D. Lgs. 19.04.2017 n. 56, che siano in possesso dei requisiti di seguito prescritti;
 - b. Ai sensi dell'artt. 48 del D. Lgs. 50/2016 è ammessa la partecipazione in raggruppamento temporaneo di impresa o consorzio ordinario di concorrenti;
 - c. I soggetti con sede in altri Stati membri dell'Unione Europea sono ammessi a partecipare alle condizioni e con le modalità previste agli artt. 45 del D.Lgs. 50/2016 e 62 del DPR 207/2010 mediante la produzione di documentazione equipollente secondo le normative vigenti nei rispettivi paesi;

6. In caso di raggruppamento temporaneo (RTI), di Consorzio ordinario di concorrenti i requisiti economico/finanziari e tecnico/professionali richiesti dovranno essere posseduti dalle singole imprese raggruppate/consorziate nella misura prescritta nei successivi capoversi;
7. I Consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lettera b) e c), del D. Lgs. n. 50/2016, sono tenuti ad indicare per quali consorziati il Consorzio concorre; a questi ultimi è fatto divieto di partecipare alla gara in qualsiasi altra forma (individuale o associata) pena l'esclusione sia del Consorzio sia dei consorziati. Per la partecipazione dei Consorzi stabili vale quanto stabilito all'articolo 45 del D.Lgs. n. 50/2016;
8. E' fatto divieto ai Concorrenti di partecipare in più di un raggruppamento o consorzio ovvero di partecipare anche in forma individuale qualora partecipino in raggruppamento o consorzio;
9. E' fatto divieto altresì di partecipare ai concorrenti che si trovino, rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale;
10. Gli operatori economici dovranno essere in possesso, pena l'esclusione, dei seguenti requisiti:
 - a. Requisiti generali:
 - i. Non trovarsi in alcuna delle situazioni che precludono la partecipazione alle gare ex art. 80 del D. Lgs. 50/2016;
 - ii. Essere in regola con la disciplina di cui alla legge 12 marzo 1999 n. 68 e ss.mm.ii. (assunzioni obbligatorie persone disabili);
 - iii. Inesistenza di divieto di contrattare di cui all'art. 53 comma 16 ter del D.lgs. 165/2001, così come previsto dalla Legge 190/2012;
 - iv. Insussistenza nei confronti dei soggetti individuati dall'art. 85 del D.L. n. 159/2011, di cause di decadenza, di divieto o di sospensione di cui all'art. 67 e tentativi di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 84, comma 4 dello stesso D.Lgs. 159/2011 e s.m.i;
 - b. Requisiti di idoneità professionale:
 - i. Requisito di idoneità professionale previsto dall'art. 83 comma

3 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 (iscrizione nel registro della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura o analogo registro professionale di Stato o regionale aderente alla U.E., per l'attività oggetto del presente appalto di servizi o nella sezione REA della medesima, se previsto dalla natura del soggetto - Albo Nazionale delle cooperative presso il Ministero delle attività produttive);

c. Requisiti di Capacità economica - finanziaria:

- i. Avere realizzato negli ultimi tre esercizi chiusi alla data di pubblicazione del bando un fatturato minimo annuo complessivo non inferiore a € 200.000,00;
- ii. Avere realizzato negli ultimi tre esercizi chiusi alla data di pubblicazione del bando un fatturato minimo annuo specifico riferito ai servizi analoghi a quelli oggetto dell'affidamento di € 50.000,00;
- iii. Avere un livello adeguato di copertura assicurativa contro i rischi RCT e RCO con l'impegno di adeguarsi, qualora aggiudicatario, ai parametri definiti dal Capitolato Speciale d'Appalto;
- iv. Dichiarazione bancaria (non autocertificabile): intrattenere rapporti regolari e puntuali con almeno un(1) istituto bancario. In caso di RTI tutte le imprese raggruppate devono possedere la dichiarazione bancaria. In caso di Consorzi la dichiarazione bancaria deve essere presentata sia dal Consorzio stesso se esecutore del servizio, sia da tutte le consorziate qualora incaricate dell'esecuzione del servizio o di parte di esso. In caso di RTI in cui sia presente un'Associazione di Volontariato e/o un Associazione di promozione sociale di cui al D.Lgs. 3 luglio 2017, n. 117, che non rivesta il ruolo di mandataria, non è necessario che tali soggetti producano la dichiarazione bancaria. In altri casi, invece, anche tali soggetti dovranno produrre la dichiarazione bancaria;
- v. Avere nella propria disponibilità a decorrere dal termine di cui all'art. 2.4 del presente CSA e per l'intera durata del servizio uno spazio e/o immobile da adibire a sede del servizio "Mensa dei poveri" avente le caratteristiche definite all'art. 2.3 del presente CSA;

- vi. Lo spazio di cui al precedente comma dovrà essere nelle disponibilità della DA a titolo di proprietà, diritto di superficie, possesso, affitto, comodato o leasing;
- vii. Avere nella propria disponibilità, a decorrere dal 180mo giorno dalla data di sottoscrizione del contratto o dalla data di eventuale consegna anticipata dell'appalto e per l'intera durata dello stesso, almeno un posto letto in specifica struttura diversa dal Dormitorio di via Magenta per l'attivazione di percorsi di integrazione sociale-abitativa. In caso di RTI, tale disponibilità dovrà essere garantita da almeno uno dei soggetti del raggruppamento;
- viii. Possedere i requisiti ex art. 90 DPR 207/2010:
 - 1. Importo dei lavori analoghi a quelli in appalto (Allegato 4) e riconducibili alla categoria OG1 ed eseguiti direttamente nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando di gara e pertanto non inferiore all'importo previsto nel presente appalto, quest'ultimo pari a € 73.479,34;
 - 2. Costo complessivo sostenuto per il personale dipendente non inferiore al 15% dell'importo dei lavori eseguiti nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando di gara;
 - 3. Disponibilità di adeguata attrezzatura tecnica per l'esecuzione dei lavori in appalto;
- ix. I requisiti di cui all'art. 90 DPR 207/2010 possono essere sostituiti dal possesso di attestazione SOA categoria OG1 - Class. I;
- x. Si ricorda che, qualora siano presenti impianti tecnologici, le relative lavorazioni dovranno essere eseguite da operatore specializzato ai sensi del DL 37/08. Al termine delle lavorazioni dovrà essere rilasciata la dichiarazione di conformità degli impianti;
- xi. Il concorrente che non sia in possesso di adeguata qualificazione per l'esecuzione dei lavori è obbligato a partecipare in raggruppamento temporaneo o mediante avvalimento. In caso di RTI il requisito deve essere posseduto da almeno uno dei membri del raggruppamento;

d. Requisiti di capacità tecnico-professionale:

- i. Avere gestito negli ultimi tre esercizi chiusi alla data di pubblicazione del bando almeno n. 10 posti letto presso dormitori destinati a persone in grave stato di emarginazione, per un periodo complessivo non inferiore a 24 mesi anche non continuativi (il totale complessivo deve essere di almeno 24 mesi negli ultimi 36 mesi a partire dal 31.12 dell'ultimo esercizio chiuso alla data di pubblicazione del bando, andando a ritroso). Tale requisito deve essere posseduto interamente dalla mandataria;

11. I requisiti di capacità economica e finanziaria devono essere soddisfatti cumulativamente dagli operatori partecipanti alla procedura, in forma singola o associata. Il requisito relativo ai fatturati complessivo e specifico deve essere posseduto dalla capogruppo/mandataria nella misura minima del 60% e la restante parte cumulativamente dal/dai mandanti. Al fine di favorire la partecipazione anche di nuovi operatori non è prevista una misura minima per i mandanti. In qualsiasi caso la mandataria deve possedere i requisiti e eseguire le prestazioni in forma maggioritaria. Resta inteso che cumulativamente l'importo dei fatturati deve essere garantita nella misura del 100%. Il requisito relativo alla capacità economico finanziaria di cui al precedente punto "10.c.v", in caso di RTI, deve essere posseduto da almeno uno dei soggetti comprendenti il raggruppamento stesso.

ART. 2

CRITERI E MODALITA' DI AGGIUDICAZIONE

1. La gara si terrà nella forma della Procedura Aperta ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. 50/2016, con aggiudicazione secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa di cui all'art. 95 del D. Lgs. 50/2016, ovvero in favore dell'operatore economico che avrà formulato l'offerta economicamente più vantaggiosa in base ai seguenti criteri di valutazione:
 - a. OFFERTA TECNICA (MAX 90,00 PUNTI);
 - b. OFFERTA ECONOMICA (MAX 10,00 PUNTI);
2. Il punteggio massimo attribuibile al Concorrente è pertanto pari a 100,00. La formazione della graduatoria avverrà utilizzando il metodo aggregativo compensatore sommando tra di loro il punteggio dell'offerta tecnica e dell'offerta economica. L'ordine della graduatoria sarà stilato dal punteggio

maggiore a quello minore;

3. Criteri di Valutazione dell'Offerta Tecnica: Il punteggio dell'offerta tecnica sarà attribuito sulla base dei criteri di valutazione elencati nella sottostante tabella con la relativa ripartizione dei punteggi;
4. Nella colonna identificata con la lettera D vengono indicati i "Punteggi discrezionali" vale a dire i punteggi il cui coefficiente è attribuito in ragione della discrezionalità spettante alla commissione giudicatrice;
5. Nella colonna identificata con la lettera Q vengono indicati i "Punteggi quantitativi", vale a dire i punteggi il cui coefficiente è attribuito mediante applicazione di una formula matematica;
6. Nella colonna identificata dalla lettera T vengono indicati i "Punteggi tabellari", vale a dire i punteggi fissi e predefiniti che saranno attribuiti o non attribuiti in ragione dell'offerta o mancata offerta di quanto specificatamente richiesto;
7. I Criteri e i sub criteri sono illustrati dalla seguente tabella:

| | C = D + Q + T | D | Q | T |
|--|------------------------------------|--|--|--|
| Criteria and sub criteria | max score criterion | max score sub criterion | max score sub criterion | max score sub criterion |
| 1. Description of the project relative to the space "Mensa dei Poveri" to be made available (art. 2.3 of the CSA): location, access modalities, planimetry of spaces, articulation of furniture and equipment, description of the same, accessibility, management modalities of the space, etc. | 8,00 | | | |
| 1.1 Articulation of spaces; | | 2,00 | | |
| 1.2 Solutions of furniture and equipment placed | | 4,00 | | |
| 1.3 Accessibility, location; | | 1,00 | | |
| 1.4 Modalities of management of the space; | | 1,00 | | |
| 2. Structuring of the professional team that will manage the service | 7,00 | | | |
| 2.1 Professional profiles employed; | | 2,00 | | |
| 2.2 Average weekly hours for units of personnel; | | | 4,00 | |
| 2.3 Elements characterizing the curricula of the units of personnel that will be employed on the service (it is not necessary to attach the CV, it is sufficient to indicate for each type the elements of the CV that have specific relevance with the services object of the band); | | 1,00 | | |
| 3. Management of services | 35,00 | | | |
| 3.1 Strategic objectives and actions; | | 5,00 | | |
| 3.2 Night reception and morning breakfast (Dormitory) - art. 1.2.a of the CSA; | | 6,00 | | |
| 3.3 "Emergency cold" services (Art. 1.2.b of the CSA); | | 4,00 | | |
| 3.4 Reception, emergency, base pediatric, services for personal hygiene with laundry and personal clothing (Art. 1.2 letters c, d, e of the CSA); | | 4,00 | | |
| 3.5 Distribution of meals (Mensa dei poveri) - art. 1.2.f of the CSA; | | 6,00 | | |

| | | | | |
|--|-------|------|------|--|
| 3.6 Percorsi di Integrazione sociale - abitativa (art. 1.2.g del CSA); | | 2,00 | | |
| 3.7 Modalità di presa in carico sociale degli utenti e loro gestione amministrativa; | | 2,00 | | |
| 3.8 Progetto di ampliamento del servizio Mensa dei poveri nella fascia serale con oneri a carico della DA (art. 23.6.g del CSA): modalità di produzione e/o fornitura pasti, numero pasti giornalieri, periodo dell'anno e/o giorni minimi di apertura, ecc. | | | 3,00 | |
| 3.9 Modalità di attuazione di quanto previste all'art. 23.1.d del CSA; | | 3,00 | | |
| 4. Protocolli operativi che evidenzino una rete sinergica presente nel territorio; | 6,00 | | | |
| 4.1 Lettere di adesione al progetto presentato; | | | 1,00 | |
| 4.2 Protocolli d'intesa, accordi collaborazione che evidenzino impegni precisi su quanto oggetto del bando; | | | 3,00 | |
| 4.3 Numero e natura dei partner della rete (soggetto giuridico, struttura e organizzazione, risorse messe in gioco sul progetto, ecc.); | | 2,00 | | |
| 5. Modalità di gestione della sicurezza | 6,00 | | | |
| 5.1 Misure da adottare per garantire la sicurezza degli operatori del servizio mensa dei poveri; | | 3,00 | | |
| 5.2 Misure da adottare per garantire la sicurezza degli operatori e degli ospiti del dormitorio; | | 3,00 | | |
| 6. Monitoraggio e valutazione: max punti 2,00 così articolati: | 2,00 | | | |
| 6.1 Customer satisfaction; | | 0,50 | | |
| 6.2 Indicatori di misurazione degli obiettivi e modalità di rilevazione e rendicontazione; | | 1,00 | | |
| 6.3 Modalità e tempi di elaborazione e trasmissione all'A.C. dei risultati della customer e della valutazione degli obiettivi; | | 0,50 | | |
| 7. Organizzazione e piano della manutenzione degli immobili, degli arredi, delle attrezzature e del verde: | 11,00 | | | |
| 7.1 Organizzazione del sistema di manutenzione complessivo; | | 2,00 | | |
| 7.2 Programmazione degli interventi di manutenzione; | | 4,00 | | |

| | | | | |
|--|--------------|--------------|--------------|-------------|
| 7.3 Modalità di esecuzione della manutenzione; | | 4,00 | | |
| 7.4 Modalità di comunicazione all'AC degli interventi effettuati e degli interventi straordinari a carico dell'AC; | | 1,00 | | |
| 8. Organizzazione e piano delle pulizie giornaliere e periodiche su tutti gli spazi; | 8,00 | | | |
| 8.1 Modalità di organizzazione del servizio pulizia ; | | 2,00 | | |
| 8.2 Piano delle pulizie del Dormitorio; | | 3,00 | | |
| 8.3 Piano delle pulizie della Mensa dei Poveri; | | 3,00 | | |
| 9. Gestione del personale; | 7,00 | | | |
| 9.1 Organigramma e funzionigramma; | | 1,00 | | |
| 9.2 Piano di formazione; | | | 2,00 | |
| 9.3 Modalità di gestione delle assenze e di contenimento del turn-over | | 1,00 | | |
| 9.4 Gestione delle emergenze (assenze, malori del personale, imprevisti, scioperi, ecc.); | | 1,00 | | |
| 9.5 Impegno all'inserimento, entro 3 mesi dall' avvio del servizio, di persone svantaggiate di cui alle Leggi n. 381/1991 e n. 68/1999, di comune accordo coi servizi sociali comunali con persone segnalate direttamente dagli stessi (in aggiunta rispetto a quelle già eventualmente assunte ai sensi delle sopra citate leggi: almeno un utente con contratto part-time; | | | | 1,00 |
| 9.6 Impegno all'inserimento, entro 3 mesi dall'avvio del servizio, di persone svantaggiate di cui al Regolamento CE n. 2204/2002, di comune accordo coi servizi sociali comunali con persone segnalate direttamente dagli stessi (in aggiunta rispetto a quelle già eventualmente assunte ai sensi del Regolamento sopra citato): almeno un utente con contratto part-time; | | | | 1,00 |
| totale | 90,00 | 75,00 | 13,00 | 2,00 |

8. Metodo di attribuzione del coefficiente per il calcolo del punteggio dell'offerta tecnica:

- a. La Commissione per l'attribuzione dei punteggi degli elementi di valutazione qualitativi, quantitativi e tabellari opererà attraverso

l'applicazione della seguente formula: $C(a) = \sum_n [W_i \times V(a)_i]$, in cui:

- i. $C(a)$ = indice di valutazione dell'offerta (a);
 - ii. \sum_n = sommatoria;
 - iii. n = numero totale dei criteri;
 - iv. W_i = peso o punteggio attribuito al criterio (i);
 - v. $V(a)_i$ = coefficiente della prestazione dell'offerta (a) rispetto al criterio (i);
- b. Criteri qualitativi (colonna D della tabella di cui sopra):
- i. In base alla documentazione che costituisce l'offerta tecnica contenuta nella busta «Offerta tecnica», a ciascun elemento di valutazione è attribuito un punteggio con il metodo della “media dei coefficienti, variabili tra zero ed uno, attribuiti discrezionalmente dai singoli commissari;
 - ii. In particolare si stabilisce che i suddetti coefficienti saranno attribuiti in base alle valutazioni dell'offerta tecnica espresse sul livello di giudizio di merito così determinate:
 1. Eccellente - analisi completa ed esaustiva, con eccellente grado di disquisizione tecnico - amministrativa - normativa e semantica sia rispetto a quanto indicato sul disciplinare, sul capitolato e allegati ad ottimo grado di dettaglio, sia generale che puntuale, con eccellente contestualizzazione, nella chiarezza di esposizione di quanto il concorrente propone ed espone;
 2. Ottimo - analisi con alto grado di analisi tecnico-amministrativa - normativa e semantica rispetto a quanto previsto sul disciplinare, sul capitolato e allegati con ottimo dettaglio sia generale che puntuale con alta contestualizzazione, con minore chiarezza e precisione nell'esposizione di quanto proposto.
 3. Buono - offerta con buon grado di analisi tecnico-amministrativa - normativa e semantica rispetto a quanto previsto sul disciplinare, sul capitolato e allegati con buon dettaglio di analisi degli elementi e con buona contestualizzazione, chiarezza e precisione di quanto proposto.
 4. Discreto - analisi con discreto grado di analisi tecnico-amministrativa - normativa e semantica rispetto a quanto previsto sul disciplinare, sul capitolato e allegati con discreto dettaglio di analisi contestualizzazione, chiarezza e precisione di quanto proposto.

5. Sufficiente - offerta con sufficiente grado di analisi tecnico- amministrativa - normativa e semantica rispetto a quanto previsto sul disciplinare, sul capitolato e allegati con sufficiente dettaglio di analisi degli elementi e con sufficiente contestualizzazione, chiarezza e precisione di quanto proposto.
 6. Insufficiente - offerta con insufficiente grado di analisi tecnico- amministrativa - normativa e semantica rispetto a quanto previsto sul disciplinare, sul capitolato e allegati senza dettaglio di analisi degli elementi e senza o con pochissima contestualizzazione, chiarezza e precisione di quanto proposto.
- iii. Si stabilisce inoltre di attribuire ai sopraindicati giudizi di merito i coefficienti indicati nella sottostante tabella, tra 0 e 1

| Giudizio di merito | Coefficiente corrispondente |
|---------------------------|------------------------------------|
| eccellente | 1,0 |
| ottimo | 0,8 |
| buono | 0,6 |
| discreto | 0,4 |
| sufficiente | 0,2 |
| insufficiente | 0,0 |

- c. I coefficienti per la valutazione dei sub criteri V(a)i di natura qualitativa verranno determinati attraverso la media dei coefficienti variabile tra 0 (valutazione minima) e 1 (valutazione massima), attribuiti discrezionalmente dai singoli Commissari;
- d. Successivamente ciascun coefficiente determinato per ciascun sub criterio sarà moltiplicato per il relativo sub peso al fine di ottenere il punteggio;
- e. Criteri quantitativi: A ciascuno degli elementi quantitativi cui è assegnato un punteggio nella colonna "Q" della tabella, è attribuito un coefficiente, variabile tra zero e uno, sulla base delle seguenti formule:

- i. Sub criterio 2.2: L'assegnazione del punteggio relativo avverrà applicando la seguente formula lineare: $PA = [P_{MAX} \times (PR_{-iesimo} / PR_{-max})]$ in cui:
1. PA = Punteggio da assegnare;
 2. P_{MAX} = Punteggio massimo da assegnare (4);
 3. PR-iesimo = Monte ore complessivo delle diverse unità di personale proposto in sede di offerta tecnica dal singolo concorrente (concorrente i-esimo);
 4. PR-max = Monte ore complessivo delle diverse unità di personale più elevato offerto in sede di offerta tecnica;
 5. x = simbolo della moltiplicazione;
 6. / = simbolo della divisione;
- ii. Sub criterio 3.8: L'assegnazione del punteggio relativo avverrà applicando la seguente formula lineare: $PA = [P_{MAX1} \times (PRP_{-iesimo} / PRP_{-max}) + P_{MAX2} \times (PRG_{-iesimo} / PRG_{-max})]$ in cui:
1. PA = Punteggio da assegnare;
 2. P_{MAX1} = Punteggio massimo da assegnare (= 1,5) relativo al numero di pasti giornalieri erogati in fascia serale;
 3. PRP-iesimo = Numero di pasti giornalieri erogati in fascia serale proposto in sede di offerta tecnica dal singolo concorrente (concorrente i-esimo);
 4. PRP-max = Numero di pasti giornalieri erogati in fascia serale più elevato offerto in sede di offerta tecnica;
 5. x = simbolo della moltiplicazione;
 6. / = simbolo della divisione;
 7. P_{MAX2} = Punteggio massimo da assegnare (= 1,5) relativo al numero di giornate annue di apertura del servizio pasti erogati in fascia serale;
 8. PRG-iesimo = Numero di giornate annue di apertura del servizio pasti erogati in fascia serale proposto in sede di offerta tecnica dal singolo concorrente (concorrente i-esimo);

9. PRG-max = Numero di giornate annue di apertura del servizio pasti erogati in fascia serale più elevato offerto in sede di offerta tecnica;
 10. x = simbolo della moltiplicazione;
 11. / = simbolo della divisione;
- iii. Sub criterio 4.1: L'assegnazione del punteggio relativo avverrà applicando la seguente formula lineare: $PA = [P_{MAX} \times (PR_{iesimo} / PR_{max})]$ in cui:
1. PA = Punteggio da assegnare;
 2. P_{MAX} = Punteggio massimo da assegnare (1);
 3. PR-iesimo = Numero di lettere di adesione al progetto presentate in sede di offerta tecnica dal singolo concorrente (concorrente i-esimo);
 4. PR-max = Numero più elevato di lettere di adesione al progetto presentate in sede di offerta tecnica;
 5. x = simbolo della moltiplicazione;
 6. / = simbolo della divisione;
- iv. Sub criterio 4.2: L'assegnazione del punteggio relativo avverrà applicando la seguente formula lineare: $PA = [P_{MAX} \times (PR_{iesimo} / PR_{max})]$ in cui:
1. PA = Punteggio da assegnare;
 2. P_{MAX} = Punteggio massimo da assegnare (3);
 3. PR-iesimo = Numero di protocolli di intesa/accordi di collaborazione presentati in sede di offerta tecnica dal singolo concorrente (concorrente i-esimo);
 4. PR-max = Numero più elevato di protocolli di intesa/accordi di collaborazione presentati in sede di offerta tecnica;
 5. x = simbolo della moltiplicazione;
 6. / = simbolo della divisione;
- v. Sub criterio 9.2: L'assegnazione del punteggio relativo avverrà applicando la seguente formula lineare: $PA = [P_{MAX} \times (PR_{iesimo} / PR_{max})]$ in cui:
1. PA = Punteggio da assegnare;

2. PMAX = Punteggio massimo da assegnare (2);
 3. PR-iesimo = Numero di ore di formazione annua per l'intera durata dell'appalto indicato in sede di offerta tecnica dal singolo concorrente (concorrente i-esimo);
 4. PR-max = Numero più elevato di ore di formazione annua per l'intera durata dell'appalto indicato in sede di offerta tecnica;
 5. x = simbolo della moltiplicazione;
 6. / = simbolo della divisione;
- f. Criteri tabellari: agli elementi (sub criterio 9.5 e 9.6) cui è assegnato un punteggio tabellare identificato dalla colonna "T" della tabella, il relativo punteggio è assegnato, automaticamente e in valore assoluto sulla base della presenza o assenza nell'offerta, dell'elemento richiesto;
 - g. La somma dei sub criteri (qualitativi, quantitativi e tabellari) come precedentemente determinati darà luogo al punteggio dei singoli criteri;
 - h. Una volta attribuiti i punteggi relativi ai criteri si procederà alla riparametrazione dei punteggi dei criteri stessi su base 1 secondo le modalità definite dall'ANAC con delibera del 21 settembre 2016 - Linee guida n. 2 di attuazione del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recanti «Offerta economicamente più vantaggiosa». (Delibera n. 1005);
9. Non si procederà alla riparametrazione dei criteri in caso di una sola offerta valida e ammessa alla valutazione tecnica.
 10. La valutazione delle offerte tecniche è demandata, ad una Commissione giudicatrice nominata dal Comune dopo la scadenza del termine per la presentazione delle offerte;
 11. Ai sensi dell'art. 95, comma 8, del Codice, è prevista una soglia minima di sbarramento pari a 50 punti. Verranno ammessi all'apertura della busta economica "C" i concorrenti che avranno raggiunto una valutazione dell'offerta tecnica, prima della riparametrazione di cui al punto 8.h, superiore a punti 50;
 12. Modalità di Valutazione dell'offerta economica: La valutazione avviene:
 - a. Attribuendo fino ad un massimo di punti 10,00 relativamente alla percentuale di sconto sull'importo posto a base d'asta. I soggetti partecipanti dovranno offrire un'unica percentuale di riduzione;

- b. L'assegnazione del punteggio relativo avverrà applicando la seguente formula lineare: $PA = [P_{MAX} \times (PR_{-i\text{-esimo}} / PR_{-max})]$ in cui:
- i. PA = Punteggio da assegnare;
 - ii. P_{MAX} = Punteggio massimo da assegnare;
 - iii. PR_{-iesimo} = percentuale di riduzione offerto dal singolo concorrente (concorrente i-esimo);
 - iv. PR_{-max} = percentuale di riduzione offerto più elevato;
 - v. x = simbolo della moltiplicazione;
 - vi. / = simbolo della divisione;
13. L'offerta economica dovrà indicare obbligatoriamente, a pena di esclusione, gli oneri di sicurezza specifici aziendali che non potranno essere pari a zero e il relativo costo della manodopera;
14. L'offerta economica dovrà contenere anche un allegato specifico relativo alla quota di investimento che la DA intende assumere per quanto previsto all'art. 3.1 e 3.2 del CSA unitamente alla quota di corrispettivo che si richiede venga riconosciuta dall'AC in base ai parametri stabiliti all'art. 3.2 del CSA;
15. L'offerta economica dovrà contenere un ulteriore allegato specifico relativo al piano degli investimenti finalizzati al mantenimento efficiente della struttura di via Magenta 2 come disposto dall'art. 5.13 del CSA. Tale Piano degli investimenti dovrà obbligatoriamente essere redatto, corredato da specifici preventivi che dimostrino la congruità degli importi indicati e contenuto nell'offerta economica. In sede di co-progettazione l'AC potrà chiedere la verifica ulteriore di tali importi e/o la modificazione dei contenuti del piano in funzione dell'effettiva utilità degli interventi proposti. La DA dovrà adeguarsi a tale richiesta;
16. Risulterà aggiudicatario l'offerente che otterrà il maggior punteggio complessivo, assunto dalla somma dei punti attribuiti dell'offerta tecnica ed economica secondo la seguente formula: $PT = (POT + POE)$ in cui:
- a. PT = punteggio totale dell'offerta;
 - b. POT = punteggio ottenuto relativo all'offerta tecnica;
 - c. POE = punteggio ottenuto nell'offerta economica;
17. In caso di due o più offerte con uguale punteggio finale sarà privilegiata la migliore offerta tecnica. In caso di ulteriore parità, anche per quanto concerne l'offerta tecnica, si procederà a sorteggio;

18. La Stazione appaltante procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida a condizione che la stessa sia ritenuta congrua e conveniente;
19. È facoltà della stazione appaltante non procedere all'aggiudicazione della gara qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto o, se aggiudicata, di non stipulare il contratto d'appalto;
20. Gli offerenti sono vincolati alle offerte presentate per un periodo di 180 giorni naturali e consecutivi dalla data di scadenza del termine di presentazione delle offerte;
21. Offerte Anormalmente Basse: l'Amministrazione procederà all'individuazione ed alla verifica di eventuali offerte anormalmente basse secondo le modalità previste dall'art. 97 del D. Lgs. 50/2016. Tale verifica avrà luogo considerando i punteggi tecnici prima della riparametrazione.

ART. 3 SUBAPPALTO

1. Per quanto concerne la procedura e la disciplina del subappalto si rinvia all'art. 105 del D. Lgs. n. 50/2016;
2. E' consentito il subappalto nella misura del 30% del valore dell'Appalto (30% di € 1.593.410,00);
3. Il subappalto è ammesso secondo quanto previsto dall'art. 105 del D. Lgs. 50/2016 e solo limitatamente ai seguenti servizi:
 - a. Lavori e opere relative alla fornitura e posa dei prefabbricati da adibire a servizio doccia e ricovero di cui all'art. 3.4;
 - b. Altri interventi edilizi;
 - c. Attività di somministrazione di cibi e bevande;
 - d. Manutenzioni;
 - e. Servizi per la sicurezza.

ART. 4
PROCEDURA DI CO-PROGETTAZIONE

1. Con Determina n. 519 del 12/11/2018 è stata attivata la procedura aperta di co-progettazione con l'approvazione dei seguenti documenti:
 - a. Progetto di massima;
 - b. Avviso pre-informativo relativo all'attivazione della procedura;
 - c. Modello di domanda/dichiarazione di disponibilità dell'Avviso pre-informativo;
2. La documentazione è stata pubblicata sul sito internet del Comune di Rho e i soggetti interessati hanno potuto manifestare il loro interesse entro la data del 07.12.2018;
3. La procedura di co-progettazione si articolerà secondo le seguenti fasi:
 - a. Fase A: Individuazione del soggetto co-progettante:
 - i. Pubblicazione del bando, con procedura aperta ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs 50/2016, su GURI e GUE della documentazione per procedere alla selezione del partner di co-progettazione;
 - ii. La selezione dei partner effettuata da un'apposita commissione tecnica. I criteri di selezione sono relativi a:
 1. Possesso dei requisiti;
 2. Valutazione dell'offerta tecnica;
 3. Valutazione dell'offerta economica;
 - b. Fase B - La co-progettazione:
 - i. A partire dai documenti di gara e dall'offerta tecnica, col soggetto risultato vincitore della procedura di selezione, si procederà alla discussione critica e alla definizione di eventuali varianti e/o integrazioni relativi a:
 1. Finalità e obiettivi da perseguire;
 2. Elementi e caratteristiche dei servizi da erogare, degli investimenti da operare, le azioni sul territorio, ecc.;
 - ii. Le varianti e/o integrazioni non potranno alterare i parametri economici oggetto della procedura di selezione relativa alla Fase "A";
 - iii. In tale sede l'AC potrà valutare la non realizzazione di quanto richiesto all'art. 3.4 del CSA. In tale circostanza l'importo del corrispettivo dovuto sarà decurtato del valore risultante dalle operazioni di gara di cui al punto l. dell'allegato 7;
 - c. Fase C - La sottoscrizione del Contratto:
 - i. Redazione del testo finale del contratto articolato nei suoi dettagli;
 - ii. Sottoscrizione del contratto.